

Stazione Unica Appaltante
Sede legale di Cesena
Tel. 0547/356231 Fax: 0547/356572

BANDO DI PROCEDURA APERTA

CIG: 7160920220

P.G.N. 31436/275

Cesena, lì 28 luglio 2017

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO- STAZIONE UNICA APPALTANTE – Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC), Tel. 0547/356111, Fax n. 0547/356457, a seguito della delibera del Consiglio dell'Unione n° 5 del 31 marzo 2015 e della Convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2015 P.G.N. 45619, esecutiva dal 2 dicembre 2015 per conto del COMUNE DI CESENA in esecuzione della Determina Dirigenziale n° 894/2017, indice procedura aperta ex art. 60 del Dlgs n°50/2016.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Concessione di servizi (art 3 c.1 lett. vv) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50) oggetto del presente Bando è affidata ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. a) e 60 del D.Lgs n.50/2016 mediante procedura aperta utilizzando il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", art 95 c. 2 e c.3 dello stesso D.Lgs. n.50/2016.

3. OGGETTO

COMUNE DI CESENA - CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 (a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022) così come dettagliatamente descritto nel Capitolato tecnico (e relativi allegati) - CPV 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica).

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE : ORE 13.00 DEL GIORNO 19 settembre 2017.

La prima seduta pubblica di gara si terrà in data 21/09/2017 alle ore 9.00 in una sala della sede dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

4. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE CONTRATTUALE

Il valore presunto complessivo del contratto per la concessione del servizio per il quinquennio contrattuale è pari a circa € 690.000,00 (IVA esclusa), come da piano economico finanziario allegato al presente bando.

Il costo della manodopera di cui all'art. 23 c. 16 D.Lgs. n. 50/2016 è individuato nel piano economico finanziario allegato al presente bando.

L'importo posto a base di gara, su cui effettuare l'offerta economica, è individuato nel canone annuale a carico del concessionario in € 9.000,00 (comprese le utenze luce, gas e acqua) al netto di Iva al 22% per la concessione in uso della struttura che ospiterà il nido.

Si precisa che il piano economico è stato predisposto tenendo in considerazione un solo anno scolastico. Non si prevedono variazioni significative nei costi e nelle entrate nel periodo oggetto della concessione. **Poiché il primo anno scolastico in concessione partirà solo a gennaio 2018, il canone da corrispondere** va proporzionato ai 7 mesi effettivi di concessione (gennaio-luglio 2018), considerando il rapporto 7/10,5. Il canone per l'anno

scolastico 2017/2018, pari a 7/10,5 del canone offerto in sede di gara, verrà quindi corrisposto in un'unica tranche entro il 15 giugno 2018. Dall'anno scolastico successivo il canone dovrà essere corrisposto per intero in due rate semestrali, come previsto all'art. 7 del capitolato.

5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è compresa fra gli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022, a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022.

6. LUOGHI DI ESECUZIONE

Il Luogo di principale esecuzione delle attività è il Comune di Cesena, con l'utilizzo dei locali e attrezzature come dettagliatamente previsto nel capitolato.

7. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016 in forma singola o associata in possesso dei requisiti di seguito elencati.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.50/2016, sono tenuti ad indicare, nel modulo "allegato A", per quali consorziati il consorzio concorre (fatto salvo quanto previsto dall'art.48 comma 7bis) .

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Qualora le imprese indicate quali esecutori siano a loro volta consorzi questi dovranno essere in grado di eseguire direttamente i servizi, non è quindi consentita ulteriore indicazione di imprese esecutrici da parte di questi ultimi

RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei, ex art. 48, 8° comma del D.Lgs. n°50/2016, di concorrenti e di consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), costituiti o da costituire successivamente all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 48 comma 9 del D.Lgs. n° 50/2016 (fatti salvi i casi di cui al comma 19ter) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto ai sensi del comma 10.

In caso di raggruppamenti di imprese costituenti ai sensi dell'art 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 **l'istanza di partecipazione** dovrà contenere **l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo invitata**, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi del comma 4 dell'art 48 devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nella stessa misura delle quote di partecipazione al R.T.I.

AVVALIMENTO

Il concorrente a dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui ai successivi punti **d) ed e)**, può avvalersi, ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n° 50/2016 dei requisiti di altro soggetto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune di cui all'oggetto di gara in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione di entrambi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria, per mezzo dell'impresa concorrente, dovrà dimostrare i requisiti e produrre la documentazione di cui al punto 11 del bando e del modello di autocertificazione allegato B).

COMPARTECIPAZIONE

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; si procederà in tal caso, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza o procuratori; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016 alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione di imprese o quali ausiliarie di concorrenti) di Consorzi e imprese ad essi aderenti indicate in sede di offerta; in presenza di partecipazione in più forme si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

CONCORRENTI STRANIERI

Le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dell'art. 45 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art 80 D.Lgs. n.50/2016)

a) **Assenza delle cause di esclusione indicate all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016** e di cui all'“allegato A” al presente bando.

Nell'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del RD 13/3/1942 n. 267 occorrerà presentare l'autorizzazione a partecipare alla gara del Tribunale se non è stato ancora emesso il decreto di ammissione.

Se la ditta è stata ammessa al concordato con continuità aziendale occorrerà presentare l'autorizzazione del giudice delegato di cui dell'art. 110 del D.Lgs. n°50/2016 comma 3.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

b) **Iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.** (o registri equivalenti in paesi dell'Unione Europea), per categorie di attività compatibili con quelle della presente concessione.

Nel caso di impresa con sede estera si dovrà possedere l'iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello stato di cui all'allegato XVI, ai sensi dell'art 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (art.83 comma 4 e 5 D.lgs 50/2016)

c) **Una idonea dichiarazione bancaria** con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione in oggetto;

d) Importo del **fatturato di servizi analoghi** nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI (art.83 comma 6 D.lgs 50/2016)

e) Avere effettuato **a regola d'arte e con buon esito**, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un numero minimo di iscritti pari almeno a 15.

8. CONSORZI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

In caso di partecipazione alla gara di R.T.I. e di consorzi ordinari di cui all'art.48 del D.lgs. 50/2016 i requisiti minimi di partecipazione di cui sopra debbono essere posseduti da:

- I requisiti di cui ai punti a), b) e c) sopra indicati devono essere posseduti da tutti i componenti il R.T.I.;
- Il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto cumulativamente dalle Ditte che partecipano in R.T.I..
- Il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto almeno dalla capogruppo.

La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo **dovranno dichiarare le quote di partecipazione al Raggruppamento ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione (requisiti d) ed e)** che dovranno essere posseduti almeno **in tale misura**.

Tutte le società costituenti il raggruppamento devono fornire le dichiarazioni previste compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo “allegato A”; i moduli di ciascun componente il raggruppamento dovranno essere inseriti in un'unica busta.

In caso di Raggruppamento costituendo l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

In sede di gara i concorrenti dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti minimi richiesti per la partecipazione (allegando la documentazione richiesta) che saranno altresì verificati direttamente dalla stazione appaltante sulla base delle indicazioni rese dal concorrente a tale scopo nei modelli all. A) ed eventualmente all. B) .

In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto notarile entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione.

Al fine di poter procedere alla verifica dei requisiti generali e particolari di qualificazione nel più breve tempo possibile, senza rallentamenti della procedura, senza aggravio di oneri per le imprese partecipanti, senza ledere il principio di scelta del giusto contraente, non è richiesto il PASSOE, in attesa della Banca Dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 81 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. La Stazione Appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione necessaria sulla base delle autodichiarazioni presentate in sede di gara.

9. GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016, per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione a corredo della domanda, di una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, gara (e quindi di euro 13.800,00), **è possibile ridurre l'importo di tale garanzia, nella misura prevista all'art. 93 comma 7 del D.lgs.n. 50/2016, presentando copia autocertificata conforme di tale documentazione oppure qualora si tratti di microimprese, piccole e medie imprese (in caso di R.T.I. o di Avvalimento per usufruire di tale facoltà, la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese; diversamente non è ammessa alcuna riduzione.)**

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto riconducibile all'affidatario ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Dlgs 50/2016 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si precisa, anche a rettifica di quanto indicato in Capitolato, che l'affidatario dovrà prestare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale o nella misura diversa prevista dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016. La mancata costituzione della garanzia, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. c. 3 art 103 del D.Lgs.50/2016.

E' prevista altresì a carico del concessionario apposita assicurazione per danni come indicato all'art. 16 del Capitolato.

10. ELABORATI DI GARA – DOCUMENTAZIONE – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il presente bando, la documentazione a base di gara, il capitolato nonché lo schema di istanza di partecipazione sono pubblicati sul PROFILO COMMITTENTE presso il sito internet dell'Unione dei Comuni Valle del Savio: www.unionevallesavio.it. **Entro il 12/09/2017 potranno essere presentate richieste scritte di chiarimenti** via fax o PEC al seguente numero ed indirizzo: 0547/356572 - protocollo@pec.unionevallesavio.it - Rif. Dott.ssa Manuzzi Elena tel. 0547/356233 – 356231.

Le risposte di interesse generale (FAQ) saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito della Stazione Appaltante www.unionevallesavio.it alla voce "PROFILO DI COMMITTENTE". Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

I documenti di cui sopra sono altresì visibili presso la Stazione Unica Appaltante dell'Unione dei Comuni Valle del Savio a Cesena, Piazza del Popolo 10 - nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle 13,00 e Giovedì dalle 14,30 alle 16,00.

L'Ufficio Scuola – Settore Scuola Sport e Partecipazione del Comune di Cesena, Dott. Massimo Lodovici, tel. 0547/356325, è disponibile per chiarimenti tecnici.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' obbligatoria, pena esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo, in presenza di personale del Comune di Cesena (Servizio Scuola), nella sede dove si svolgerà il servizio: scuola dell'infanzia di Ponte Abbadesse (P.le Paola Brighi, 6 - Cesena).

In tale occasione verrà consegnato il documento "organigramma dei lavoratori impegnati nell'anno scolastico 2016/2017" fornito dal precedente Concessionario ai fini della clausola sociale di cui all'art. 13 del capitolato.

Il sopralluogo dovrà essere svolto da un legale rappresentante dell'Impresa, oppure da un altro dipendente dell'Impresa stessa munito di apposita delega. Ogni legale rappresentante o suo delegato, potrà rappresentare una sola impresa.

In caso di Raggruppamento di Imprese o Consorzio - ex art. 2602 c.c. - da costituirsi, tale adempimento deve risultare svolto dall'Impresa qualificata "capogruppo".

Si precisa che all'atto del sopralluogo tali soggetti dovranno essere muniti di documento di identità e fotocopia del Certificato della Camera di Commercio e di tutta la documentazione a dimostrazione delle qualità suddette.

A tale scopo l'Ufficio Scuola – Settore Scuola Sport e Partecipazione del Comune di Cesena è disponibile **sino al giorno 15/09/2017, previa prenotazione** telefonica al numero: 0547/356325 - 356320 o via mail: lodovici_m@comune.cesena.fc.it. oppure scuola@comune.cesena.fc.it.

Di detto sopralluogo l'Amministrazione rilascerà apposita attestazione.

11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'**offerta** scritta in lingua italiana, in plico esterno sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **dovrà pervenire** esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'UNIONE – SUA- a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato, o direttamente a mano, con rilascio da parte dell'Ufficio di apposita ricevuta, **entro le ore 13,00 del giorno 19 settembre 2017.**

Tale piego dovrà essere indirizzato all'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO-STAZIONE UNICA APPALTANTE – C/O UFFICIO PROTOCOLLO, Piazzetta Cesenati del 1377 (lato Rocca) 47521 CESENA (FC)" e dovrà riportare il giorno fissato per la **scadenza** della gara, l'indicazione del servizio oggetto della concessione ed il nominativo e FAX/PEC dell'impresa/e mittente/i.

Si precisa, **ai fini della consegna a mano o tramite corriere**, che detto Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari di apertura: dal lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13,30. Giovedì dalle 14.30 alle 17.00.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti va riportato sul plico l'indicazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta rigorosamente **chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del concorrente e la dicitura**, rispettivamente:

- "A – Documentazione";
- "B – Offerta tecnica";
- "C – Offerta economica".

Nella busta "A - Documentazione" deve essere contenuto, a pena esclusione, quanto segue:

1. ISTANZA, in bollo, **di partecipazione alla gara comprendente dichiarazioni** relative all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, dichiarazioni ai fini dell'adeguamento alla normativa anticorruzione, nonché alla sussistenza delle condizioni per la partecipazione alla gara. L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere formalizzate come da modello "allegato A" e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. La domanda e le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori legalmente nominati dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura oppure verbale del Consiglio di Amministrazione. All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.**

IN CASO DI AVVALIMENTO:

- **DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria**, redatta conformemente al modello allegato "B" del presente bando, comprendente altresì le dichiarazioni di cui all'art 89 comma 1 del D.lgs.50/2016.
- **CONTRATTO (in originale o copia autenticata notarile)** di cui all'art. 89 comma 1 ultimi due periodi del D.lgs.50/2016 relativo alla specifica procedura di gara, nel quale dovranno essere indicati a pena nullità i requisiti di capacità economica finanziaria e/o di capacità tecnico – professionale per i quali il concorrente si avvale e le effettive risorse messe a disposizione del concorrente.

E' ammissibile l'avvalimento esclusivamente per i requisiti di cui al precedente punto 7 lettere d) ed e).

2. UNA IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA (ORIGINALE),di cui al punto 7 lett c), con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione.

3. **ORIGINALE DELLA CAUZIONE (GARANZIA PROVVISORIA)**, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara (e quindi euro 13.800,00).

E' possibile ridurre l'importo di tale garanzia nella misura prevista all'art. 93 comma 7 del D.lgs.n. 50/2016 presentando copia autocertificata conforme di tale documentazione oppure qualora si tratti di microimprese, piccole e medie imprese.

(In caso di **R.T.I.** o di **Avvalimento** per usufruire di tale facoltà, la **certificazione** deve essere posseduta da tutte le imprese; diversamente non è ammessa alcuna riduzione.)

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto riconducibile all'affidatario ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Dlgs 50/2016 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La fideiussione bancaria o assicurativa, a favore dell'UNIONE DEI COMUNI VALLE SAVIO -SUA- dovrà essere conforme allo Schema Tipo 1.1 – Scheda Tecnica 1.1, di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 CON LE SEGUENTI ESPRESSE PRECISAZIONI:

- previsione della **rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, c.c.;**
- validità della cauzione di almeno **210 (duecentodieci)** giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta indicata nel bando di gara;
- ai sensi dell'art.,93 comma 5 D.lgs. n 50/2016 espresso **impegno del garante di rinnovare** la garanzia per un **ulteriore periodo di 30 (trenta) giorni**, su richiesta della Stazione appaltante.

Sarà accettata, eventualmente, anche espressa condizione particolare, che renda in ogni caso la cauzione conforme al bando, quale la seguente: *“la cauzione è presentata in maniera pienamente conforme alla disciplina indicata nel bando di gara in oggetto ed eventuali clausole difformi devono intendersi in tal senso rettificata”.*

Qualora si effettuasse in contanti, il versamento potrà avvenire con Bonifico Bancario sul seguente IBAN DELL'UNIONE: IT 66 N 06120 23933 T20330048001, indicando quale causale: *“cauzione provvisoria gara GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA “TIC TAC” COMUNE DI CESENA - Cig 7160920220” e l'originale della ricevuta sarà inserito fra i documenti.*

E' possibile costituire la cauzione anche con assegno circolare da intestare a UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO-STAZIONE UNICA APPALTANTE, piazza del Popolo 10 Cesena. Al fine di garantire la validità della garanzia per il termine previsto dagli atti di gara, il titolo verrà posto all'incasso.

Indipendentemente dalla modalità di costituzione, (ad eccezione, ex art 93 c8 del D.lgs 50/2016, delle microimprese, piccole e medie imprese) **la cauzione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore** a rilasciare la polizza di cui all'art. **103 del Dlgs. n° 50/2016 in favore del COMUNE DI CESENA di cui in oggetto** qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora sia presentata copia di fideiussione firmata digitalmente si provvederà all'acquisizione e dell'originale in forma digitale secondo le indicazioni del fideiussore.

Per le imprese riunite nel rispetto delle condizioni e modalità di cui all'art. 93 comma 2 ultimo periodo DPR 207/2000 la cauzione, **dovrà contenere l'individuazione delle imprese** costituenti il raggruppamento.

In caso di **Avvalimento** dovrà indicare esattamente anche l'impresa ausiliaria.

4. **RICEVUTA del versamento di EURO 70,00** (settanta /00), quale contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (Avcp) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) da effettuarsi come da istruzioni operative reperibili presso il sito www.anticorruzione.it (*Contributi in sede di gara*).

Si evidenzia che **è comunque necessario iscriversi on line** al Servizio di Riscossione presso il sito web dell'Autorità: www.anticorruzione.it

La ricevuta di cui sopra verrà fornita solo dalla capogruppo. Nel caso di RTI e consorzi il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo o dal consorzio.

(solo nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti)

(5.) **MANDATO COLLETTIVO** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, ovvero copia autentica del contratto di rete.

(Oppure in caso di raggruppamenti di imprese costituendi)

(5.) Apposita sottoscrizione di tutte le imprese **DELL'IMPEGNO ESPRESSO CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE ESSE CONFERIRANNO MANDATO COLLETTIVO** speciale con rappresentanza alla capogruppo invitata, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. (utilizzando l'allegato A al presente bando tale dichiarazione è già ivi indicata)

In caso di raggruppamento di concorrenti già costituito o da costituirsi, a pena di esclusione la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto 1 (da redigersi conformemente al modello "allegato A") devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento.

Nella busta "B – Offerta tecnica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:

> PROGETTO TECNICO ORGANIZZATIVO

Il progetto tecnico-organizzativo dovrà essere articolato in due parti:

Parte I: rispetto dei requisiti necessari per l'*autorizzazione* e l'*accreditamento*;

Parte II: elementi aggiuntivi per la *valutazione dell'offerta*.

Parte I: rispetto dei requisiti necessari per l'*autorizzazione* e l'*accreditamento*.

Il progetto dovrà dettagliare:

A) *tutti gli elementi necessari, previsti dalla Legge Regionale 25 novembre 2016, n. 19 (Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000) e della Direttiva regionale di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 85 del 25 luglio 2012 (Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione), ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, ovvero:*

Ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 25 novembre 2016, n. 19 costituiscono Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento (da dichiarare in sede di offerta tecnica. L'idoneità della struttura, in rapporto al numero di bambini previsto è certificata dal Comune):

a) [...]

b) disporre di personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa in vigore;

c) applicare al personale dipendente i contratti collettivi nazionali di settore sottoscritti dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale, secondo il profilo professionale di riferimento;

d) applicare il rapporto numerico tra personale educatore, personale addetto ai servizi generali e bambini iscritti così come indicato nella direttiva di cui all'articolo 31;

e) adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'Azienda unità sanitaria locale e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 (Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini), che prevedano l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;

f) provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti;

g) destinare una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di venti ore annuali, alle attività di aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie;

h) redigere, secondo le indicazioni contenute nelle direttive di cui all'articolo 1, comma 4 un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro;

i) attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'articolo 8.

B) *tutti gli elementi necessari previsti dall'art. 2 (requisiti per l'accreditamento) del "Regolamento per l'accreditamento dei Nidi Privati autorizzati ai fini del Convenzionamento con il Comune di Cesena", ovvero:*

Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per l'accreditamento dei Nidi Privati autorizzati ai fini del Convenzionamento con il Comune di Cesena", costituiscono Requisiti per l'accreditamento:

1 disporre di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio;

2 disporre della figura del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito all'art. 32 della L.R. 19/2016;

3 prevedere nei contratti un numero di ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti pubblici, anche favorendo, a tal fine, forme di partecipazione ai corsi di formazione permanente e ai progetti di qualificazione del servizio che vedano la collaborazione tra soggetti gestori diversi, pubblici e privati;

4 attuare o aderire ad iniziative di collaborazione, ove esistano diversi servizi e soggetti gestori pubblici e privati, al fine della realizzazione del sistema educativo integrato;

5 attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di accesso di cui all'art. 6 della L.R. 19/2016 e le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'art. 8 della L.R. 19/2000, sia attraverso la costituzione di organismi di gestione, sia attraverso le modalità di collaborazione con i genitori in esso indicate;

6 adottare strumenti e metodologie di valutazione del servizio;

Inoltre dovranno garantire la fornitura di pasti prodotti con derrate alimentari ai sensi della L.R. 4 novembre 2002 n. 29.

Tutti gli elementi della parte I del progetto dovranno essere dichiarati e specificati punto per punto, pena esclusione, sulla base dello schema allegato "Modello A - Parte I Progetto tecnico: dichiarazione" allegando la documentazione ivi indicata.

Il mancato possesso dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento comporta l'esclusione dalla procedura di gara, in tal caso non si procederà pertanto al successivo esame ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, ad essere accreditato sarà il RTI nel suo insieme in quanto soggetto gestore del servizio.

Parte II: elementi aggiuntivi per la valutazione dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica, ove siano già stati quindi soddisfatti i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento, verrà effettuata assegnando a ogni concorrente un punteggio fino a un massimo di **80** punti sulla Parte II del Progetto tecnico-organizzativo (Progetto di organizzazione e modello teorico del servizio avendo come riferimento un nido d'infanzia ad una **sezione con bambini da 12 a 36 mesi**), così articolato:

A. Progetto pedagogico - **massimo 70 punti**

B. Organizzazione della somministrazione pasti e del servizio di pulizie - **massimo 4 punti**

C. Arricchimento dell'offerta formativa **massimo 6 punti**

A. Progetto pedagogico - massimo 70 punti
--

L'impresa partecipante dovrà redigere un progetto pedagogico che in caso di aggiudicazione dovrà essere applicato nella gestione del nido d'infanzia e diffuso agli utenti e al personale. Il progetto, in ogni sua parte, deve rispettare gli orientamenti e le condizioni poste dalla Legge regionale Emilia-Romagna n. 19 del 25 novembre 2016 ("Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000"), dalla Delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 85/2012 e dal "Regolamento per l'accreditamento dei Nidi Privati autorizzati ai fini del Convenzionamento con il Comune di Cesena".

Il progetto pedagogico - in coerenza con la definizione di finalità e obiettivi declinati in relazione all'età dei destinatari, alla presenza di soggetti particolari, alle caratteristiche delle famiglie servite, alla presenza sul territorio di altri servizi educativi - dovrà articolarsi nei seguenti punti:

A.1. Attività con i bambini e organizzazione del contesto educativo

A.2. Lavoro di équipe

A.3. Rapporto con le famiglie

Più in dettaglio il progetto dovrà articolarsi nel modo seguente:

A.1 - Attività con i bambini e l'organizzazione del contesto educativo, così dettagliata (massimo 35 punti):

	Punteggio
a. Organizzazione degli spazi affidati in concessione Descrizione organizzazione degli spazi, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - cura delle condizioni di sicurezza e igiene come da norme vigenti - accessibilità da parte dei bambini - differenziazione in base alla loro funzionalità e curati nella loro coerenza complessiva - connotazione e riconoscibilità da parte dei bambini - personalizzazione degli spazi articolati in: spazi individuali e spazi comuni fruibili anche individualmente - attenzione riservata all'estetica (es: gradevolezza dei colori, armonia dell'ambiente sonoro, modulazione delle voci, equilibrio fra pieni e vuoti,..) evitando la stereotipia, con possibilità in corso d'anno di modifiche ragionate - coinvolgimento dei bambini (in relazione all'età) al processo di modificazione degli spazi. - per lo spazio esterno: organizzazione in base all'età, al progetto educativo, utilizzo non limitato alla stagione estiva. 	Da 0 a 4
b. Tempi Descrizione organizzazione dei tempi, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - tempi della giornata programmati in maniera equilibrata, in base alle esigenze istituzionali e dei bambini - personalizzazione dei momenti di routine in relazione all'età dei bambini e alle esigenze specifiche - alternanza ragionata di routine, gioco e attività con possibilità per i bambini più grandi di "contrattare" l'organizzazione temporale della giornata - attenzione al clima disteso e rilassato nel rispetto dei tempi differenziati dei bambini - attenzione per i momenti di transizione, ai passaggi da una situazione all'altra, con cura della loro prevedibilità /continuità anche con l'uso di oggetti mediatori e "marcatempo". 	Da 0 a 4
c. Materiali e gli arredi Descrizione degli arredi, giochi, strumenti e materiali messi a disposizione dalla ditta offerente ad integrazione degli arredi e materiali di proprietà del Comune di Cesena indicati in inventario, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - elenco, descrizione e caratteristiche arredi, giochi e altri materiali che saranno messi a disposizione dalla ditta in caso di aggiudicazione della concessione - i materiali e gli arredi proposti sono coerenti con gli obiettivi del progetto educativo che ne definisce anche la loro organizzazione e accessibilità - sono garantite le condizioni igieniche, nel rispetto delle norme vigenti, e di uso sicuro di materiali e arredi - si tiene cura del loro aspetto funzionale, confortevole ed estetico (colori, gradevolezza al tatto..) 	Da 0 a 4

<ul style="list-style-type: none"> - si privilegiano materiali che permettono esperienze sensoriali plurime e che siano significativi in relazione all'età e alle competenze dei bambini. - si pone attenzione alla differenziazione in relazione all'uso all'interno delle sezioni (es: per angoli morbidi, angoli motori, angoli di gioco simbolico..). 	
<p>d. Raggruppamenti Descrizione organizzazione dei raggruppamenti, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si cura la stabilità del gruppo sezione assicurando una continuità delle figure adulte di riferimento nel tempo - è intenzionalmente previsto la suddivisione in piccoli gruppi, sia nei momenti di gioco libero, sia nelle attività programmate - è previsto il coinvolgimento dei bambini (in relazione all'età) nella definizione della composizione dei gruppi. 	Da 0 a 4
<p>e. Strumenti Descrizione di come si prevede di utilizzare in maniera sistematica e programmata strumenti e strategie idonei a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare l'attività del gruppo di bambini - favorire la partecipazione consapevole dei bambini alle routine e alle attività - favorire l'identità e la memoria personale e di gruppo. 	Da 0 a 4
<p>f. Strategie Descrizione di come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si promuove l'autonomia dei singoli bambini in relazione al bisogno di dipendenza - sono previsti momenti individualizzati e individuali di rapporto fra adulto e bambino - si presta attenzione alla congruenza comunicativa fra verbale e non verbale - vengono intenzionalmente previsti semplici momenti di negoziazione delle regole e dell'organizzazione della giornata (tempi, spazi, attività) con i bambini 	Da 0 a 5
<p>g. Attività Descrizione di come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si cura che le singole attività siano inserite in un progetto educativo coerente - si presta attenzione agli aspetti di processo più che ai prodotti delle attività - si organizzano, in forma ludica, le attività calibrandole sulle competenze e gli interessi del singolo bambino e del gruppo. 	Da 0 a 5
<p>h. Routine: accoglienza e commiato, pasto, cambio, sonno Descrizione di come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si cura la personalizzazione delle routine, tenendo conto dei ritmi individuali e dei diversi tempi dei bambini - viene favorita l'autonomia in relazione alle competenze e all'età dei bambini - nel corso delle routine l'educatore favorisce la partecipazione attiva dei singoli bambini, lasciando tempo ai bambini di rispondere, di prendere l'iniziativa secondo i propri ritmi - si negoziano/condividono con i genitori le modalità del distacco e del riavvicinamento - si valorizza il momento del saluto - si è disponibili, con discrezione, a informare i genitori su quanto riguarda i bambini - si cura un passaggio graduale, anche attraverso rituali, dalla veglia al sonno e viceversa - si cura la personalizzazione e la gradevolezza degli ambienti e materiali - per i piccoli e piccolissimi è previsto il pasto e un cambio individualizzato con una cura dell'organizzazione dell'ambiente - per i più grandi è prevista l'organizzazione in piccoli gruppi, con un adulto in ogni tavolo - viene valorizzata l'autonomia e l'autoregolazione anche in relazione alla scelta dei cibi e alla loro quantità - per i più grandi è prevista l'organizzazione in coppie o piccoli gruppi, con un adulto in ogni zona/cambio - viene valorizzata l'autonomia e l'autoregolazione anche in relazione alla vestizione e con una cura dell'organizzazione dell'ambiente - viene realizzato un clima sereno e colloquiale - nei momenti dell'apparecchiatura e della presentazione dei cibi è previsto il coinvolgimento attivo dei bambini. 	Da 0 a 5

A.2 - Il lavoro d'équipe (massimo 15 punti):

<p>a. La progettazione pedagogica: Si indichino luoghi, modi, tempi, strumenti, delle riunioni d'équipe e si forniscano le motivazioni di tale organizzazione e dei contenuti affrontati. Indicare gli strumenti utilizzati per valutare e ricalibrare il progetto educativo del nido (osservazione, documentazione...). Fornire le motivazioni pedagogiche.</p>	Da 0 a 3
<p>b. Documentazione Si indichino le diverse tipologie di documentazione realizzate nel nido (documentazione rivolta ai bambini, alle famiglie e al servizio), chi vi collabora e le realizza.</p>	Da 0 a 2
<p>c. Organizzazione del lavoro Indicare, per ogni figura operante nel nido, orario di lavoro, mansioni, responsabilità. Si descriva come, quotidianamente e istituzionalmente, avviene lo scambio di informazioni circa aspetti organizzativi e educativi della vita del nido e circa i bambini. Si descrivano le modalità utilizzate per le sostituzioni e quali iniziative</p>	Da 0 a 3

vengono intraprese per facilitare il passaggio di informazioni al personale nuovo. Si indichi come viene attuata la cooperazione tra le diverse figure per la gestione della vita del nido. Si descrivano le motivazioni pedagogiche.	
d. Coordinamento pedagogico Descrizione modalità di organizzazione del coordinamento pedagogico per quanto riguarda compiti di indirizzo e sostegno tecnico alle équipes educative, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, collaborazione con il coordinamento provinciale.	Da 0 a 3
e. Strumenti e metodologie di valutazione e/o autovalutazione Indicare strumenti e metodologie di valutazione e/o autovalutazione del servizio in merito alla qualità educativa e alla qualità percepita.	Da 0 a 2
f. Percorsi di continuità educativa e territoriale Indicare forme e modalità di realizzazione dei percorsi di continuità educativa e territoriale, indicandone le motivazioni pedagogiche.	Da 0 a 2

A.3. Rapporto con le famiglie (massimo 20 punti):

a. Organizzazione e gestione dell'ambientamento Indicare le modalità e i tempi secondo cui viene organizzato ogni anno l'inserimento, indicando anche se e come sono previsti momenti di "reinserimento" dei bambini da un anno all'altro o dopo lunghi periodi di assenza. Fornire le motivazioni pedagogiche.	Da 0 a 5
b. Informazioni alle famiglie Indicare, dettagliandole, le iniziative previste per fornire informazioni ai genitori prima dell'ingresso al nido nonché per fornire e scambiare informazioni con i genitori dei bambini iscritti. Fornire le motivazioni pedagogiche.	Da 0 a 5
c. Partecipazione dei genitori Indicare, dettagliandole, le iniziative (individuali e collettive) volte a favorire la partecipazione dei genitori alla vita del nido, all'attuazione del progetto pedagogico, alla valutazione del servizio. Fornire le motivazioni pedagogiche.	Da 0 a 5
d. Sostegno alla genitorialità Indicare strategie, modalità e/o iniziative per il sostegno alla funzione genitoriale. Fornire le motivazioni pedagogiche.	Da 0 a 5

B. Organizzazione della somministrazione pasti e del servizio di pulizie - massimo 4 punti

Questa parte del progetto-offerta riguarda la somministrazione pasti e organizzazione del servizio di pulizie.

C. Arricchimento dell'offerta formativa massimo 6 punti

Questa parte descrive quali proprie autonome attività, rivolte ad una utenza privata, relative alla cura e alla vigilanza di bambini e alla educazione dei genitori, l'impresa intende svolgere nei tempi giornalieri e settimanali e nei periodo dell'anno non occupati dallo svolgimento dei servizi previsti in capitolato.

In caso di raggruppamenti di imprese non ancora costituiti, **le sigle e le firme** di cui sopra devono essere apposti dai legali rappresentanti di ciascuna impresa. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere indicate espressamente le eventuali parti di attività o le quote di servizio che saranno svolte da ciascuna impresa, senza, naturalmente, alcuna indicazione di carattere economico.

Qualora il contenuto dell'offerta o di parte di essa possa comportare l'esigenza di tutela di protezione di segreti/ brevetti tecnici e/o commerciali, tale esigenza dovrà essere motivatamente evidenziata direttamente nel corpo della medesima e prima di esplicitarne il contenuto, mediante espressa dichiarazione del/dei soggetto/i firmatario/i, nonché nelle comunicazioni di accompagnamento di eventuali documenti dimostrativi o direttamente sui medesimi. La dichiarazione dovrà essere debitamente firmata e accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica e assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati.

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:

L'offerta economica, formulata secondo l'apposito **Modello Offerta Economica**, è in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed espressa con indicazione in cifre ed in lettere, del canone annuale offerto, in aumento sulla base di gara di € 9.000,00 (novemila/00). Sono ammesse solo offerte in rialzo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ancora da costituirsi l'offerta deve essere **sottoscritta** dai legali rappresentanti di **ciascuna impresa**; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito con atto notarile l'offerta deve essere sottoscritta solo dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

E' obbligatorio indicare **"i costi relativi alla sicurezza"** di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. n°50/2016 **nonché** i propri **"costi della manodopera"** complessivi per l'intero periodo contrattuale, ai fini della verifica di cui agli artt. 95 c. 10 e 97 c 5 lett d) del D.Lgs 50/2016.

In ogni caso la/e sottoscrizione/i deve/ono essere accompagnata/e dalla data di apposizione e la/e firma/e deve/ono essere leggibile/i per esteso.

ULTERIORI PRESCRIZIONI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persona da nominare.

Sono **escluse** le offerte pervenute in piego non integro come pure quelle non conformi alle prescrizioni sopra riportate e agli allegati.

Scaduto il termine sopra indicato, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Ai sensi dell'art 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richiesta a pena di esclusione dal presente bando, ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica o l'offerta economica sarà assegnato al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari.

Il mancato o inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, costituisce causa di esclusione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Costituisce altresì causa di immediata esclusione senza possibilità di integrazione la mancata sottoscrizione dell'istanza/autodichiarazione di partecipazione o dell'offerta.

12. DATA DI APERTURA OFFERTE

Nella prima seduta pubblica, che si terrà il giorno 21 settembre 2017 alle ore 9.00, presso la sede legale dell' UNIONE in Piazza del Popolo 10 a Cesena, si provvederà all' apertura delle buste "A – documentazione" da parte del seggio di gara.

Successivamente la Commissione giudicatrice nominata provvederà in seduta pubblica, in data e ora che saranno comunicate sul sito www.unionevallesavio.it alla voce PROFILO DI COMMITTENTE, all'apertura delle buste "B - offerta tecnica", al solo ed esclusivo fine dell'acquisizione della documentazione prodotta, che sarà valutata successivamente in seduta riservata.

La seduta pubblica, di apertura delle buste "C - offerta economica", si terrà successivamente previa pubblicazione della data sul sito di cui sopra.

In ogni caso le date e gli orari delle sedute pubbliche ed ogni altra comunicazione relativa la presente procedura di gara, verranno comunicate nel sito suddetto.

13. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio è a carico degli utenti, per le parti pagate direttamente dal Comune è finanziato a mezzo di competenti capitoli di bilancio comunale. I pagamenti avverranno, secondo quanto previsto dal capitolato.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta rimane valida per 210 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 art.95 c. 3, secondo i seguenti elementi di valutazione, con i correlati punteggi massimi attribuibili:

L'aggiudicazione sarà effettuata dal Dirigente **Responsabile del procedimento di gara** a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, derivante dalla **somma dei punteggi attribuiti al progetto tecnico-organizzativo riparametrato e all'offerta economica.**

A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per il progetto tecnico-organizzativo. In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Resta ferma la possibilità per l'amministrazione Comunale di non aggiudicare in caso di non accoglimento del progetto e/o condizioni proposte o qualora l'offerta risulti incongrua.

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1)	A – progetto tecnico-organizzativo	Punti 80
2)	B - Offerta economica	Punti 20
	TOTALE	Punti 100

OFFERTA TECNICA (massimo 80 PUNTI)

Ad ogni concorrente sarà assegnato un punteggio riferito al Progetto tecnico organizzativo fino a un massimo di 80 punti determinato secondo le indicazioni di cui al paragrafo di cui sopra concernente la modalità di presentazione dell'offerta tecnica.

Inoltre si precisa che ad ogni "offerta tecnica" validamente presentata verrà attribuito da ciascun commissario, secondo una valutazione discrezionale, un punteggio valutando i singoli sub-elementi dei criteri (A. Progetto pedagogico - massimo 70 punti; B. Organizzazione della somministrazione pasti e del servizio di pulizie - massimo 4 punti; C. Arricchimento dell'offerta formativa massimo 6 punti.)

Ad ogni sub elemento sarà attribuito un punteggio pari alla media della somma delle valutazioni di ciascun commissario.

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi così attribuiti alle singole componenti l'offerta progettuale stessa.

Qualora l'offerta progettuale, prima della riparametrazione di cui di al successivo paragrafo, **non totalizzi almeno 50 punti**, sui 80 punti massimi previsti, la stessa **sarà ritenuta insufficiente** e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Riparametrazione

Nel caso in cui non vi sia nessuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto per il merito tecnico, al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale al punteggio ottenuto senza riparametrazione, secondo lo schema seguente:

Offerta tecnica migliore (che ha ottenuto il punteggio più alto, "Pm") = 80 punti
Punteggio attribuito all'offerta tecnica $O_i = P_i/P_m * 80$

O_i = Offerta iesima

Pm: Punteggio più alto (ottenuto senza riparametrazione)

Pi: Punteggio ottenuto senza riparametrazione dall'Offerta tecnica iesima

OFFERTA ECONOMICA (massimo 20 PUNTI)

Al canone offerto più elevato saranno attribuiti 20 punti.

Alle altre offerte saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali, sulla base della seguente formula:

$x = (\text{Offerta} : \text{Offerta più alta}) \times 20$

La stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purché sia stata positivamente giudicata dalla commissione.

Gli impegni derivanti dalle offerte migliorative diventano contrattuali in caso di aggiudicazione e se l'impresa non attua alcuni di tali impegni, saranno applicate le penali previste in capitolato speciale alle condizioni lì indicate.

16. SVOLGIMENTO DELLA GARA - AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Le operazioni di gara saranno assolte dal Seggio di gara della Stazione Unica Appaltante e da un'apposita Commissione giudicatrice il cui atto di nomina verrà pubblicato sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

FASE INIZIALE DI AMMISSIONE

Il **Seggio di gara**, nel giorno stabilito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà all'esame dei plichi pervenuti e all'apertura delle **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE** e :

- *verificherà la correttezza formale della documentazione prodotta dai concorrenti; ai fini dell'ammissibilità degli stessi;*
- *accernerà, sulla base delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, la sussistenza dei presupposti di ammissione richiesti dal bando e dagli altri documenti di gara, anche a seguito di eventuali integrazioni.*

Il Seggio di gara procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato dalle dichiarazioni il possesso dei requisiti minimi necessari per la partecipazione alla presente gara.

L'ESITO DELLA FASE DI AMMISSIBILITA', ai sensi e per gli effetti dell'art 29 comma 1, secondo periodo del Dlgs 50/2016, VERRA' PUBBLICATO SUL PROFILO COMMITTENTE e comunicato via PEC ai partecipanti (all'indirizzo indicato dagli stessi in sede di istanza di partecipazione).

Successivamente in seduta aperta ai partecipanti, appositamente comunicata sul medesimo sito, si procederà all'apertura e valutazione delle offerte.

FASE DI APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice in apposita seduta pubblica procederà nello svolgimento delle operazioni di gara e, dopo aver verificato l'integrità delle buste, procederà all'apertura delle BUSTE B "OFFERTA TECNICA" ***al solo ed esclusivo fine della acquisizione della documentazione prodotta, che sarà valutata successivamente in seduta riservata***, applicando i punteggi inerenti gli elementi valutativi previsti, secondo le ***modalità*** previste nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al presente Bando.

La Commissione prima di procedere all'attribuzione dei punteggi verificherà che l'offerta tecnica soddisfi i requisiti necessari per l'autorizzazione e l'accreditamento come indicati nel precedente punto 11 (Parte I – rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento). Procederà poi all'attribuzione dei punteggi di cui alla Parte II dell'offerta solo ove siano stati soddisfatti tali requisiti.

Successivamente la stessa Commissione, in seduta pubblica, la cui data sarà pubblicata sul sito PROFILO DI COMMITTENTE, darà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica, e procederà quindi all'apertura delle buste "C - OFFERTA ECONOMICA" per la valutazione, applicando i punteggi secondo le formule previste nei criteri di valutazione dell'offerta economica di cui al presente Bando, dandone lettura.

La Commissione, fatto salvo la verifica delle offerte ritenute anomale, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto, e rimetterà la documentazione di gara al Dirigente della Stazione Unica appaltante per provvedere all'aggiudicazione definitiva.

EVENTUALE VALUTAZIONE DI CONGRUITA'

Ai sensi dell'art. 97 comma 3,4 e 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. con il supporto della Commissione, valuta la congruità delle offerte qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti, considerati prima della riparametrazione, relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art 97 comma 6 potrà essere valutata la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Si potrà eventualmente procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte.

La proposta di aggiudicazione della concessione verrà formulata nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, determinata dall'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica fatta salva la procedura di verifica

di congruità di cui sopra, **compresa la verifica del rispetto dei minimi retributivi di cui all'art. 97 comma 5 lett. d) del D.lgs. 50/2016, a norma dell'art. 95 comma 10 ultimo capoverso.**

FASE DI VERIFICA E CONTROLLO

L'aggiudicazione definitiva ed efficace del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche e dei controlli in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali prescritti e alla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la dimostrazione dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento.

Per il primo classificato verranno effettuati i controlli d'Ufficio c/o le Amministrazioni competenti, che potranno estendersi anche ad altri partecipanti, ai sensi dell'art.85 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

Il primo classificato, su espressa richiesta, dovranno presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta via fax/PEC, **i documenti integranti e comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara** (di cui allegato "A", ed eventualmente quelli di cui all'allegato "B").

In particolare :

> in relazione al requisito

"d) *Importo del fatturato di servizi analoghi nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa."*

- copia delle relative fatture oppure copia del registro iva fatture emesse.

> in relazione al requisito

"e) *Avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 servizi analoghi a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un numero minimo di iscritti pari almeno a 15."*

- copia delle dichiarazioni dei committenti/concedenti con attestazione del buon esito.

La riscontrata non conformità alle dichiarazioni rese, comporta l'esclusione dalla gara e nuova proposta di aggiudicazione, l'eventuale incameramento della cauzione provvisoria (art. 93 comma 6 del D.lgs. 50/2016), nonché la segnalazione alle competenti Autorità.

Il dirigente competente procede alla aggiudicazione definitiva ed efficace a seguito della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche d'ufficio.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal Comune di cui in oggetto e, a norma dell'art. 2 comma 3 D.P.R. 14/04/2013 n. 62, dovrà attenersi, nell'esecuzione del servizio, anche ai Codici di Comportamento nazionale e aziendale, disponibili nel sito internet del Comune di cui in oggetto.

Il mancato adempimento di quanto sopra richiesto e la mancata stipulazione del contratto, per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dall'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria (artt. 93 comma 6 e 103 comma 3 D.lgs 50/2016) e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, da parte del Comune.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune di cui in oggetto non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica con la stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto, che non conterrà clausola compromissoria, avverrà mediante atto pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata, IN MODALITÀ ELETTRONICA (ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016) secondo le modalità, le condizioni e gli eventuali adeguamenti che si renderanno necessari a seguito delle disposizioni di legge che saranno da ritenersi vigenti al momento della stipula.

E' PERTANTO NECESSARIO CHE IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA SIA IN POSSESSO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA o DIGITALE.

Le spese contrattuali e gli oneri connessi che saranno poste a carico dell'aggiudicatario (Diritti di segreteria, Imposta di Registro, Imposta di Bollo), possono essere presuntivamente quantificabili in complessivi **Euro 2.931,00.**

Il contratto stipulato è immediatamente efficace.

Inoltre, in relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 11 del Codice, e visto il DM. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (GURI n. 20 del 25/01/2017), le spese per la pubblicazione sulla GURI (calcolate presuntivamente **in Euro 600,00**) sono pagate dalla Stazione Appaltante e **rimborsate dall'aggiudicatario alla medesima, entro 60 giorni** dall'aggiudicazione.

Tutte le informazioni, le risposte a quesiti frequenti (FAQ) e le comunicazioni relative alla presente procedura di gara anche ai fini di cui all'art. 29 DEL DLGS 50/2016 verranno pubblicate sul sito INTERNET: www.unionevallesavio.it alla voce **PROFILO DI COMMITTENTE.**

Le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 verranno effettuate, secondo le modalità ivi previste, agli indirizzi che i concorrenti sono obbligati ad indicare sulla istanza di partecipazione secondo il modello allegato "A".

16. SOSTITUTO

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore il Comune potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 .

17. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 14 del capitolato **limitatamente al servizio di pulizia e igienizzazione locali**. Ai sensi dell'art. 105 c 3 lett c bis del D.lgs 50/2016 non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

18. CLAUSOLA SOCIALE

Si applica la clausola sociale così come prevista all'art. 13 del capitolato.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. L'Amministrazione garantisce la massima riservatezza in presenza di manifeste espresse esigenze di tutela e di protezione di segreti / brevetti tecnici e/o commerciali. Gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro.

È esclusa la cessione del contratto.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando è pubblicato sulla G.U.R.I sul Sitar, in versione integrale sull' Albo on line dell'UNIONE, sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valle del Savio www.unionevallesavio.it, alla voce "PROFILO DI COMMITTENTE".

Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art.31 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 la dott.ssa Monica Esposito Dirigente del Settore Scuola Sport e Partecipazione del Comune di Cesena.

Informazione ex art. 13 D.Lgs.196/2003:

I dati forniti dalle Imprese saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di gara e suoi consulenti;
- ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990 e ai sensi del Regolamento sull'accesso;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è **Unione dei Comuni Vallesavio**. Il Responsabile è il Dott. Rossi Angelo, Dirigente del Settore del Settore Stazione Unica Appaltante. L'incaricato del trattamento è il personale del **SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE** competente per il procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA
Dott. Angelo Rossi
(firmato digitalmente)

Allegati:

- > "allegato A" MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (con unito apposito "Modello A - Parte I Progetto tecnico: dichiarazione" relativo alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti necessari per l'autorizzazione e l'accreditamento.
- > "allegato B" MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA AUSILIARIA (ART.89 DEL DLGS N.50/2016).
- > "allegato C" MODELLO OFFERTA ECONOMICA.
- > piano economico.
- > capitolato tecnico e relativi allegati (A.1: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 / A.2: Inventario beni mobili / E ed Ebis: planimetrie locali concessi in uso).



Spett.le UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
STAZIONE UNICA APPALTANTE
Piazza del Popolo n. 10
47521 Cesena (FC)

Oggetto: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022(a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022).- Importo presunto contrattuale € 690.000,00 (IVA esclusa), -
Richiesta per l'ammissione alla gara: dichiarazione.

Il sottoscritto Nome _____ Cognome _____,
nato/a a _____ il _____, residente a _____ Stato
_____ Via _____

in qualità di legale rappresentante, della Ditta sottoindicata,

CHIEDE

che l'impresa _____,

(barrare la voce che interessa)

- come impresa singola.
quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (depennare la voce che non interessa) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti:.....

IN CASO RTI ORIZZONTALE (specificare per ciascuna impresa la quota percentuale di partecipazione al raggruppamento)

capogruppo: quota %:.....
mandante: quota %:.....

(in caso raggruppamenti di imprese costituenti, depennare se il raggruppamento è già costituito)

l'impresa, ai sensi dell' 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 si impegna, in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta individuata quale capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(eventualmente in caso di avvalimento - depennare o compilare)

che intende avvalersi ai sensi dell'art. 89 del D.lgs n° 50/2016, dell'impresa ausiliaria _____
relativamente al requisito:.....

sia ammessa alla gara di cui in oggetto.

Pertanto, sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta,

DICHIARA

che:

- l'impresa è così esattamente denominata: _____;
- è iscritta al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività per attività compatibile con quelle da eseguire con i seguenti dati:
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; data di iscrizione _____; durata della Ditta / data termine _____;
forma giuridica (ditta individuale, società ..., consorzio...) _____;
(nel caso di impresa con sede estera si dovrà possedere l'iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello stato di cui all'allegato XVI, ai sensi dell'art 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016);

- ai fini di cui agli artt. 30 commi 3 e 4; 23 comma 16; 95 comma 10 e 97 comma 5 del D.lgs n.50/2016 il C.C.N.L. applicato è/sono il/i seguente/i (compilare).....

(barrare la casella della voce che interessa)

- l'impresa ai sensi della all'art. 5 comma 1 lett. a) della Legge n°180/2011 è :
 microimpresa / piccola impresa *media impresa* *non ricade fra quelle di cui all'art. 5c. 1 lett. a) L. n°180/2011*
- per ogni comunicazione relativa alla presente procedura di gara, ai sensi degli artt. 52 e 76 del D.lgs n.50/2016, si indicano i seguenti indirizzi : Tel. _____ (facoltativo) FAX. _____
 > e_mail _____
- inoltre*
- > si indica il seguente indirizzo PEC al fine del suo utilizzo per ogni comunicazione relativa all' art. 76 c.3 D.lgs n. 50/2016: _____ (OBBLIGATORIO)

DICHIARA

- che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 ¹ e dalle **cause** di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

in particolare

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del **Dlgs.159/2011** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, che i soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 sono individuati come da allegata "tabella antimafia" e che le generalità degli stessi, ai fini della verifica della dichiarazione, tramite BDNA(Banca Dati Nazionale Antimafia), dovranno essere fornite, su richiesta dell'Ente, quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000)

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di esclusione di cui al comma **1 e 2** dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti e che le generalità degli stessi, ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese (**che potrà essere effettuato anche tramite BDNA, contestualmente al controllo cui al precedente paragrafo**), dovranno essere fornite su richiesta dell'Ente quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000):

- > (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- > (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo(es.Sindaci, Revisori),
 - direttori tecnici
 - del socio unico persona fisica,
 - socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società con meno di quattro soci

- > i soggetti di cui sopra **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data della lettera di invito (*in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito*).

- >che a carico di tali cessati **non sussistono** cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016

(Oppure - eventualmente compilare o barrare)

- >che a carico di tali cessati alcuni di essi **sussistono cause di esclusione** di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

eventualmente (in caso di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio) – compilare o barrare

- che (ex art 110 d.lgs 50/2016) il Curatore è stato autorizzato dal Giudice Delegato a partecipare come da provvedimento in data.....che si allega_

eventualmente (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale) – compilare o barrare

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,] **che si allega in copia autocertificata conforme:** per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista.

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;**
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;**
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori superiore a 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi soggetti condannati - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- che i soggetti di seguito indicati **ricadono nella fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione:**

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

DICHIARA ALTRESÌ

Che ai sensi e agli effetti di cui agli art. 48 comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016 e 80 comma 5 lett m)

- i legali rappresentanti, anche se in qualità di procuratori, della impresa, come sopra esattamente indicati non ricoprono la funzione di legale rappresentante, anche se in qualità di procuratori, in alcuna altra impresa partecipante alla gara o Ausiliaria di concorrenti nè sussistono altre relazioni, anche di fatto, con altri concorrenti, che comportino l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;
- l'Impresa non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi in associazione o in consorzio o quale ditta Ausiliaria;
- *(nell'ipotesi di consorzi art. 45 comma 2 lettere b) e c) del lgs 50/2016)* **DITTE PER LE QUALI IL CONSORZIO PARTECIPA sono le seguenti:** _____

_____ **e che per ciascuna delle stesse si allega specifica dichiarazione redatta sull'apposito modello. (utilizzare apposito modello unito al presente allegato)**

e che le ditte consorziate, che detengono una partecipazione superiore al 10%, oppure che detengano una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; **sono le seguenti:**

ragione sociale: _____ sede legale _____ c.f. _____
 ragione sociale: _____ sede legale _____ c.f. _____

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in grado e di impegnarsi, pertanto, fin d'ora, ad eseguire **in proprio** le prestazioni oggetto dell'appalto;

O, IN ALTERNATIVA

(scegliere chiaramente una delle due opzioni),

(è possibile indicare il sub appalto solo limitatamente al servizio di pulizia e igienizzazione locali ex art 14 capitolato speciale)

che in caso di aggiudicazione **intende subappaltare le seguenti attività del servizio: pulizia e igienizzazione locali ex art 14 capitolato speciale**

DICHIARA INOLTRE

QUANTO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI CUI AL BANDO DI GARA

(IDONEITÀ PROFESSIONALE / CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA / CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI)

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

b) l' Iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (nel caso di impresa con **sede estera** iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello stato di cui all'allegato XVI, ai sensi dell'art 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016) per attività compatibili con quelle della presente concessione.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (art.83 comma 5 D.lgs 50/2016)

c) **Una idonea dichiarazione bancaria** con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione in oggetto, **CHE SI ALLEGA IN ORIGINALE:**

d) Importo del **fatturato di servizi analoghi** nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa. **(compilare)**

anno	Descrizione contratto (oggetto / data inizio e fine) Specificare se trattasi di appalto / concessione/ servizi a privati	Fatturato servizi analoghi nella fascia 0-6 in euro (iva esclusa)	Ragione sociale committente/ concedente - codice fiscale/P.iva <i>(non necessario se trattasi di a privati non in concessione</i>	Contatti del committente/ concedente ai fini della verifica (nominativi /indirizzi/fax /pec/telefono) <i>(non necessario se trattasi di a privati non in concessione)</i>

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE - PROFESSIONALI (art.83 comma 6 D.lgs 50/2016)

e) Avere effettuato **a regola d'arte e con buon esito**, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un **numero minimo di iscritti pari almeno a 15.**

anno	Descrizione contratto (oggetto / data inizio e fine) Specificare se trattasi di appalto / concessione/	Numero ISCRITTI	Ragione sociale committente/ concedente - codice fiscale/P.iva <i>(non necessario se</i>	Contatti del committente/ concedente ai fini della verifica (nominativi /indirizzi/fax /pec/telefono) <i>In caso di convenzione indicare riferimenti del Comune convenzionato</i>

	<u>servizi a privati</u>		<i>trattasi di a privati non in concessione)</i>	<i>(non necessario se trattasi di privati non in concessione/convenzione)</i>

DICHIARA ALTRESÌ

Di essere a conoscenza che a comprova delle dichiarazioni di cui sopra su espressa richiesta, dovrà presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta via fax/PEC, i seguenti documenti
In particolare

> in relazione al requisito d) "Importo del **fatturato di servizi analoghi** nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa":

- **copia delle relative fatture *oppure* copia del registro iva fatture emesse.**

> in relazione al requisito e) "Avere effettuato **a regola d'arte e con buon esito**, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un numero minimo di iscritti pari almeno a 15".

- **copia delle dichiarazioni dei committenti/concedenti con attestazione del buon esito.**

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'impresa ha preso piena conoscenza del bando di gara e di tutti i documenti allo stesso allegati o richiamati, ha preso conoscenza anche mediante il sopralluogo obbligatorio effettuato di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto

- aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante;

- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto di affidamento, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Impresa in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

- di assumere a suo completo carico ogni imposta che debba essere assolta.

DICHIARA, INOLTRE, IN ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Ex art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e ex art. 1 comma 9 Legge n. 190/2012

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati **dell'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO o del Comune di cui all'oggetto di gara** (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa impresa per conto del **Comune di cui all'oggetto di gara** negli ultimi tre anni di servizio,

- e che i titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali **riferiti a questo procedimento** sono i seguenti:

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

DICHIARO INFINE

- di autorizzare l'accesso ai documenti e agli atti facenti parte dell'offerta .
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato per l'aggiudicatario o a campione, anche d'ufficio ex artt. 71,75 e 77 del D.P.R. n°445/2000, nonché 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura,...) emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale, eventuale (art 93 c. 6 Dlgs 50/2016) incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione alle Autorità Competenti.

Luogo e data

Firma leggibile per esteso

accompagnata

da fotocopia di un documento di identità personale

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate a pena di esclusione.

"TABELLA ANTIMAFIA"

individuazione dei soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 (codice delle leggi antimafia) ai fini della verifica, tramite BDNA (banca dati nazionale antimafia)

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni (art. 85 c.2 let. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 let. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
Società di capitali: società' per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società' in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 let. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 let. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 let. e)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 let. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 let. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 let. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c.2 let. i)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)

MODELLO DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZIO
(nell'ipotesi di più ditte esecutrici utilizzare per ciascuna il presente modello)

Oggetto: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022(a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022).- Importo presunto contrattuale € 690.000,00 (IVA esclusa), –
Modello per l'indicazione delle imprese esecutrici del Consorzio.

In relazione all'istanza di partecipazione alla gara di cui in oggetto **il sottoscritto legale rappresentante del Consorzio** dichiara altresì che il CONSORZIO PARTECIPA ESCLUSIVAMENTE PER LE SEGUENTI IMPRESE CONSORZIATE:

(indicare l'esatta denominazione e le lavorazioni che si intendono rispettivamente assegnare)
(si ricorda che qualora l'impresa consorziata indicata sia a sua volta un consorzio questo dovrà essere in grado di eseguire direttamente i lavori):

- l'impresa è così esattamente **denominata**: _____;
- è **iscritta** al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività compatibile con quelle da eseguire con i seguenti dati:
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; **data di iscrizione** _____; **durata** della Ditta / data termine _____;
forma giuridica (*ditta individuale, società ..., consorzio...*) _____;

DICHIARA

-che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 in particolare

DICHIARA

- che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 e dalle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
in particolare

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

-in relazione alla dichiarata assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Dlgs.159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, che i soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 sono individuati come da allegata "tabella antimafia" e che le generalità degli stessi, ai fini della verifica della dichiarazione, tramite BDNA(Banca Dati Nazionale Antimafia), dovranno essere fornite, su richiesta dell'Ente, quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000)

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 e 2 dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti e che le generalità degli stessi, ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese (che potrà essere effettuato anche tramite BDNA, contestualmente al controllo cui al precedente paragrafo), dovranno essere fornite su richiesta dell'Ente quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000):

- (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;

- (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
- direttori tecnici
- del socio unico persona fisica,
- socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società con meno di quattro soci

> i soggetti di cui sopra **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data della lettera di invito (*in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito*).

> che a carico di tali cessati **non sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 e 2 dell'art.80 del dlgs 50/2016**
(Oppure - eventualmente compilare o barrare)

> che a carico di tali cessati **alcuni di essi sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016**, ma vi è stata **dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....**

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

eventualmente (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale) – compilare o barrare

- di **avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,]* **che si allega in copia autocertificata conforme**: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista.

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000**;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000**;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori superiore a 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi soggetti condannati - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- che i soggetti di seguito indicati **ricadono nella fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione**:

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____

- LAVORAZIONE ASSEGNATA _____

Luogo e data

Firma leggibile per esteso

del legale rappresentante del Consorzio

¹ Si riporta il testo dell'art. 80 del Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 e smi : Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 10 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o ommessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Spett.le
COMUNE DI CESENA
 Piazza del Popolo n. 10
 47521 Cesena (FC)

MODELLO DA COMPILARE DALLA SINGOLA IMPRESA O DAL RTI

Oggetto: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022.

Parte I Progetto tecnico: dichiarazione.

Il sottoscritto Nome _____ Cognome _____,
 nato/a a _____ il _____, residente a _____
 Stato _____ Via _____
 in qualità di legale rappresentante, dell'Impresa _____,

(in caso di RTI, il presente modello va compilato e sottoscritto a nome di tutte le imprese componenti il raggruppamento temporaneo di impresa),

DICHIARA/DICHIARANO

Parte I: rispetto dei requisiti necessari per l'autorizzazione e l'accreditamento.

Il possesso dei seguenti requisiti:

A) tutti gli elementi necessari, previsti dalla Legge Regionale 25 novembre 2016, n. 19 (Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000) e della Direttiva regionale di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 85 del 25 luglio 2012 (Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione), ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, ovvero:

Ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 25 novembre 2016, n. 19 e della direttiva deliberazione assemblea regionale 25 luglio 2012, n. 85:

	Requisito	Documentazione da allegare obbligatoriamente
➤	Di disporre di personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa in vigore	Dichiarazione titoli di studio del personale impegnato, in caso di aggiudicazione della concessione (art. 1.8 Direttiva)
➤	Di applicare al personale dipendente i contratti collettivi nazionali di settore sottoscritti dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale, secondo il profilo professionale di riferimento	
➤	Di applicare il rapporto numerico tra personale educatore, personale addetto	Descrizione dell'organizzazione delle sezioni in relazione al rapporto adulti/bambini (art. 2.8.b)

	ai servizi generali e bambini iscritti così come indicato nella direttiva di cui all'articolo 31	Direttiva)
➤	Di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'Azienda unità sanitaria locale e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 (Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini), che prevedano l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici	
➤	Di provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti	
➤	Di destinare una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di venti ore annuali, alle attività di aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie	Descrizione corsi previsti (oggetto, numero ore...) e strumenti di promozione della partecipazione delle famiglie.
➤	Di redigere, secondo le indicazioni contenute nelle direttive di cui all'articolo 1, comma 4 un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro	Descrizione piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.
➤	Di attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'articolo 8 LR 19/2016	Descrizione strumenti per favorire le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie.

Nonché il possesso dei seguenti requisiti:

B) tutti gli elementi necessari previsti dall'art. 2 (requisiti per l'accreditamento") del "Regolamento per l'accreditamento dei Nidi Privati autorizzati ai fini del Convenzionamento con il Comune di Cesena", ovvero:

Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per l'accreditamento dei Nidi Privati autorizzati ai fini del Convenzionamento con il Comune di Cesena":

	Requisito	Documentazione da allegare obbligatoriamente
➤	Di disporre di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio	Progetto pedagogico, che costituisce anche documento essenziale del PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO, ai fini della valutazione dell'offerta.

➤	Di disporre della figura del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito all'art. 32 della L.R. 19/2016	Indicazione titolo di studio coordinatore pedagogico.
➤	Di prevedere nei contratti un numero di ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti pubblici, anche favorendo, a tal fine, forme di partecipazione ai corsi di formazione permanente e ai progetti di qualificazione del servizio che vedano la collaborazione tra soggetti gestori diversi, pubblici e privati	
➤	Di attuare o aderire ad iniziative di collaborazione, ove esistano diversi servizi e soggetti gestori pubblici e privati, al fine della realizzazione del sistema educativo integrato	
➤	Di attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di accesso di cui all'art. 6 della L.R. 19/2016 e le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'art. 8 della L.R. 19/2000, sia attraverso la costituzione di organismi di gestione, sia attraverso le modalità di collaborazione con i genitori in esso indicate	Descrizione strumenti per favorire le condizioni di accesso e le condizioni di trasparenza e partecipazione.
➤	Di adottare strumenti e metodologie di valutazione del servizio	Descrizione strumenti e metodologie di valutazione del servizio.
➤	Di garantire la fornitura di pasti prodotti con derrate alimentari ai sensi della L.R. 4 novembre 2002 n. 29	

Data.....

IMPRESA

FIRMA

N.B. In caso di raggruppamenti di imprese, la presente dichiarazione dovrà essere firmata dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

**MODELLO DA COMPILARE SOLO IN CASO DI
AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. n° 50/2016)**

Oggetto: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022(a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022).- Importo presunto contrattuale € 690.000,00 (IVA esclusa), – **Modello per le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria. (art. 89 D.Lgs. n° 50/2016)**

In relazione all'istanza di partecipazione alla gara di cui in oggetto della ditta concorrente: _____,

il sottoscritto nome _____ cognome _____

legale rappresentante dell'impresa ausiliaria di tale ditta dichiaro che :

- l'impresa *ausiliaria* è così esattamente **denominata**: _____;
- è **iscritta** al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività compatibile con quelle da eseguire **con i seguenti dati**:
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; **data di iscrizione** _____; **durata** della Ditta / data termine _____;
forma giuridica (*ditta individuale, società ..., consorzio...*) _____;
- **ai fini di cui agli artt. 30 commi 3 e 4; 23 comma 16; 95 comma 10 e 97 comma 5 del D.lgs n.50/2016 il C.C.N.L. applicato è/sono il/i seguente/i (compilare).....**

(barrare la casella della voce che interessa)

- l'impresa ai sensi della all'art. 5 comma 1 lett. a) della Legge n°180/2011 è :
 microimpresa / piccola impresa *media impresa* *non ricade fra quelle di cui all'art. 5c. 1 lett. a) L. n°180/2011*

- per ogni comunicazione relativa alla presente procedura di gara, ai sensi degli artt. 52 e 76 del D.lgs n.50/2016, si indicano i seguenti indirizzi : Tel. _____ (facoltativo) FAX. _____

> e_mail _____

inoltre

> si indica il seguente **indirizzo PEC** al fine del suo utilizzo per ogni comunicazione relativa all' art. 76 c.3 D.lgs n. 50/2016): _____ (OBBLIGATORIO)

DICHIARA

- che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016ⁱ e dalle **casuse** di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

in particolare

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

-in relazione alla dichiarata assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del **Dlgs.159/2011** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, che i soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 sono individuati come da allegata "tabella antimafia" e che le generalità degli stessi, ai fini della verifica della dichiarazione, tramite BDNA(Banca Dati Nazionale Antimafia), dovranno essere fornite, su

richiesta dell'Ente, quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000)

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di esclusione di cui al comma **1 e 2** dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti e che le generalità degli stessi, ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese (**che potrà essere effettuato anche tramite BDNA, contestualmente al controllo cui al precedente paragrafo**), dovranno essere fornite su richiesta dell'Ente quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000):

- > (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- > (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo(es.Sindaci, Revisori),
- direttori tecnici
- del socio unico persona fisica,
- socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società con meno di quattro soci

> i **soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data della lettera di invito (*in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito*).

>che a carico di tali cessati **non sussistono** cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016

(Oppure - eventualmente compilare o barrare)

>che a carico di tali cessati **alcuni di essi sussistono cause di esclusione** di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata **dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata** come da **documentazione che si allega**:.....

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

*eventualmente (in caso di **concordato preventivo con continuità aziendale**) – compilare o barrare*

- **di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.]* **che si allega in copia autocertificata conforme**: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista.

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000**;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68 **e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000**;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori superiore a 35*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi soggetti condannati - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- che i soggetti di seguito indicati **ricadono nella fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione**:

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

residenza _____ quale _____
 nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____
 residenza _____ quale _____

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016

che l'impresa si obbliga, nei confronti del **Comune di cui all'oggetto di gara** e nei confronti della ditta concorrente di cui sopra a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente così indicate:

d) Importo del **fatturato di servizi analoghi** nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa. (**compilare**)

anno	Descrizione contratto (oggetto / data inizio e fine) <u>Specificare se trattasi di appalto / concessione/ servizi a privati</u>	Fatturato servizi analoghi nella fascia 0-6 in euro (iva esclusa)	Ragione sociale committente/ concedente - codice fiscale/P.iva (non necessario se trattasi di a privati non in concessione)	Contatti del committente/ <u>concedente</u> ai fini della verifica (nominativi /indirizzi/fax /pec/telefono) (non necessario se trattasi di a privati non in concessione)

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE - PROFESSIONALI (art.83 comma 6 D.lgs 50/2016)

e) Avere effettuato **a regola d'arte e con buon esito**, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un **numero minimo di iscritti pari almeno a 15**.

anno	Descrizione contratto (oggetto / data inizio e fine) <u>Specificare se trattasi di appalto / concessione/ servizi a privati</u>	Numero ISCRITTI	Ragione sociale committente/ concedente - codice fiscale/P.iva (non necessario se trattasi di a privati non in concessione)	Contatti del committente/ <u>concedente</u> ai fini della verifica (nominativi /indirizzi/fax /pec/telefono) <i>In caso di convenzione indicare riferimenti del Comune convenzionato</i> (non necessario se trattasi di a privati non in concessione/convenzione)

--	--	--	--	--

DICHIARA ALTRESÌ

Di essere a conoscenza che a comprova delle dichiarazioni di cui sopra su espressa richiesta, dovrà presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta via fax/PEC, i seguenti documenti
In particolare

> in relazione al requisito d) "Importo del **fatturato di servizi analoghi** nella fascia 0-6 a quelli oggetto della gara, realizzati nel triennio 2014-2015-2016, pari o superiore a euro 300.000,00 (trecentomila), Iva esclusa":

- **copia delle relative fatture *oppure* copia del registro iva fatture emesse.**

> in relazione al requisito e) "Avere effettuato a **regola d'arte e con buon esito**, in tutti gli anni scolastici 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017 **servizi analoghi** a quelli oggetto di gara (fascia 0-6 anni), con un numero minimo di iscritti pari almeno a 15".

- **copia delle dichiarazioni dei committenti/concedenti con attestazione del buon esito.**

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 7

che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara.

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016

che l'impresa si obbliga in solido con l'impresa concorrente nei confronti del **Comune di cui all'oggetto di gara** in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

*eventualmente in caso di **fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio e concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/3/1942, n. 267***

*se necessario ai sensi del **comma 5 dell'art 110 del D.Lgs. n° 50/2016** - (*depenare se non ricorre il caso*)*

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 110 comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016 :

- **Che l'impresa si obbliga** verso il concorrente e verso **il comune di cui all'oggetto di gara** a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a **subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione al contratto.**

DICHIARO INFINE

di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio, ex artt. 71,75 e 77 del D.P.R. n°445/2000, 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura,...) emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa concorrente decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, segnalazione alle Autorità Competenti.

Luogo e data

Firma leggibile per esteso

del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria

***accompagnata
da fotocopia di un documento di identità personale***

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate a pena di esclusione

¹ Si riporta il testo dell'art. 80 del Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 e smi : Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo

stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.



MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D’INFANZIA DENOMINATO “TIC TAC” NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022(a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022).- Importo presunto contrattuale € 690.000,00 (IVA esclusa)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ P.IVA _____ con sede legale in _____ via _____ con riferimento alla gara in oggetto indicata;

OFFRE

quale **canone concessorio annuale** il seguente importo *(che deve essere in rialzo sull’importo, posto a base di gara, di euro 9.000,00):*

EURO
In cifre

.....
In lettere

DICHIARA

che il **costo degli oneri per la sicurezza del lavoro interni (cosiddetti aziendali), di cui all’art. 95 comma 10 del D.lgs. n°50/2016** (compresi nell’importo complessivo), determinati in relazione alla propria organizzazione aziendale ammonta ad Euro:

.....
In cifre

.....
In lettere

DICHIARA

che ai fini di cui agli artt. 30 commi 3 e 4; 23 comma 16; 95 comma 10 e 97 comma 5 del D.lgs n.50/2016, il **COSTO DELLA MANODOPERA complessivo per l’intero periodo contrattuale**, determinato in relazione alla propria organizzazione aziendale ed alla offerta presentata ammonta ad Euro:

.....
In cifre

.....
In lettere

_____, il _____

Firma



COMUNE DI CESENA

SETTORE **Scuola, Sport e Partecipazione**
SERVIZIO **Scuola**
UFFICIO **Scuola**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356321 Fax 0547.356581
E-mail: scuola@comune.cesena.fc.it

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC" NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022.

PIANO ECONOMICO

Entrate

Costo bambino (Iva esclusa 5%)	€ 615,38
Mesi	10,5
Bambini (media bambini frequentanti)	23
Totale entrate anno	€ 148.615,38

Uscite

Totale costo Personale € 105.825,00

Totale costo pasti (Iva esclusa 4%) € 21.514,00

N. pasti 4.106

Costo pasto (Iva esclusa) € 5,24

Pasti mese/bambino (presenza media stimata circa 80%) 17

Ammortamento investimenti € 1.300,00

Costo assicurazioni € 1.500,00

Costi generali e oneri sicurezza (7%) € 9.109,76

Totale uscite anno € 139.249,16

Canone € 9.366,23

Dettaglio costo personale

Personale *	Costo unitario	Numero	Costo
Educatrici (livello D1, ex 5° livello)	€ 28.500,00	2,75	€ 78.375,00
Ausiliari (livello B1, ex 3° livello)	€ 24.600,00	0,75	€ 18.450,00
Pedagogista (livello E2, ex 8° livello-quadro)	€ 36.000,00	0,25	€ 9.000,00
Totale			€ 105.825,00

* Il costo del personale è stimato sulla base delle tabelle ufficiali del "Costo del lavoro cooperazione sociale territorio di Forlì-Cesena", per i livelli di riferimento.



CAPITOLATO D'ONERI PER
LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE
DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "TIC TAC"
NEL PLESSO SCOLASTICO DI PONTE ABBADESSE DI PROPRIETÀ COMUNALE
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato riguarda la concessione quinquennale della gestione del nido d'infanzia denominato "Tic-Tac", sezione di nido a tempo pieno nei locali concessi in uso dal Comune presso la scuola dell'infanzia di Ponte Abbadesse (P.le Paola Brighi, 6 - Cesena), i cui spazi sono esattamente definiti nell'allegato "E" del presente atto. Tale servizio di seguito viene denominato "nido Tic-Tac".

La concessione riguarda la gestione, nei locali concessi in uso dal Comune, di un nido d'infanzia, la cui ricettività massima attuale è definita in 25 posti bambino, di cui 20 posti in convenzione con il Comune.

Il concessionario provvede con proprie risorse, con autonoma organizzazione e responsabilità diretta all'integrazione degli arredi dei locali già presenti e alla fornitura dei materiali di gioco e consumo, nonché alla realizzazione dell'intero servizio di cura e custodia dei bambini, così come definito nel prosieguo del presente atto e nel progetto presentato in sede di offerta.

Il Comune resta del tutto estraneo ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal concessionario e ad ogni pretesa di azione al riguardo.

Il concessionario si obbliga a:

1. Riservare ai bambini iscritti nelle graduatorie del comune di Cesena 20 posti bambino, secondo le modalità di seguito indicate agli articoli 4 e 5.
2. Fornire ai bambini frequentanti il nido il pasto e le merende prodotte dalla cucina comunale dell'annessa scuola dell'infanzia, secondo le modalità di seguito indicate all'art. 8.
3. Corrispondere al Comune di Cesena un canone concessorio annuale per l'affidamento della struttura che ospiterà il nido, secondo le modalità di seguito indicate all'art. 7.
4. Gestire il servizio nel rispetto della Legge Regionale n. 19 del 25 novembre 2016 ("Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000") e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25 luglio 2012, "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione", previa acquisizione di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Cesena.
5. Acquisire l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi della normativa regionale e coerentemente con il progetto tecnico presentato in sede di offerta.
6. Acquisire l'accreditamento, ai sensi della normativa regionale e del regolamento comunale e coerentemente con il progetto tecnico presentato in sede di offerta.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La concessione in oggetto è limitata agli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020/2021, 2021-2022, decorre dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022.

ART. 3 – ENTITÀ DEL CONTRATTO

3.1. L'importo presunto per il quinquennio contrattuale è pari a circa € 690.000,00 (IVA esclusa), calcolato in base al valore presunto delle rette che verranno incassate dal concessionario nel quinquennio: € 615,38 x 10,5 mesi x 23 (media bambini iscritti) x 5 anni (meno i quattro mesi settembre-dicembre 2017).

3.2. Il canone annuale di concessione in uso dei locali è pari a €più IVA, da corrispondersi in due rate semestrali.

ART. 4 – RISERVA DEI POSTI

- a) Il nido “Tic Tac” deve ospitare bambini delle fasce di età indicate nelle graduatorie del Comune di Cesena per le sezioni “Semi, Medi o Medi Grandi”, tenendo conto dell’articolazione della domanda.
- b) Il concessionario mette a disposizione dei bambini iscritti nelle graduatorie del Comune n. 20 posti (di seguito denominati “posti riservati”), sul totale di 25 bambini accoglibili al servizio.
- c) Ai bambini designati dal Comune sui posti riservati, il concessionario garantisce un servizio secondo il calendario annuale di apertura alla frequenza stabilito per i nidi comunali di Cesena e per l’orario giornaliero dalle ore 7:30 alle 16:20 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.
- d) Alle famiglie dei bambini designati dal Comune, il concessionario applica una retta mensile comprensiva dei pasti consumati e del corredo pannolini. Tale retta viene suddivisa in due quote. La prima quota è posta a carico della famiglia che la deve versare direttamente al concessionario. La seconda quota viene invece coperta interamente dal contributo del Comune, che viene erogato alla famiglia, la quale poi lo versa al concessionario.
 - d.1.) Per la prima di tali quote - quella posta direttamente a carico della famiglia – l’importo viene annualmente stabilito dal Comune, ai sensi dei propri regolamenti e delle deliberazioni dell’Amministrazione, può essere diverso per ogni utente sulla base dell’Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), ed è comunicato all’inizio di ciascun anno scolastico al concessionario, per ciascun bambino inserito.
 - d.2.) La quota restante, coperta dal contributo del Comune, è costituita dalla differenza fra la retta di 640,00 € (comprensivi di IVA) mensili e la quota applicata al bambino, così come definita al precedente punto d.1) e viene corrisposta, a titolo di contributo alla famiglia, che provvede a versarla al concessionario o direttamente al concessionario su delega della famiglia.
- e) Il numero dei posti riservati e le fasce di età prese a riferimento per l’ammissione dei bambini possono venire modificate ai sensi dell’art. 19;
- f) I posti riservati sono a disposizione, sino al 1° dicembre di ogni anno scolastico, dei bambini iscritti nelle graduatorie comunali. Successivamente a tale data, il concessionario, con comunicazione raccomandata A.R. o PEC inviata al Comune, può riservare alla propria utenza privata tutti o parte dei posti riservati non assegnati dal Comune.

ART. 5 – LE RETTE E I CONTRIBUTI

- a) La riscossione delle rate della rette per il nido a tempo pieno “Tic-Tac”, viene effettuata dal concessionario a nome proprio e sono a suo carico tutti gli adempimenti contabili e fiscali.
- b) In relazione alle assenze giustificate dei bambini, il concessionario stabilisce le stesse detrazioni previste dal Comune nei propri nidi.
- c) Il Comune provvede a versare alla famiglia i contributi in oggetto, con rate mensili posticipate, entro 45 giorni dal ricevimento di copia delle fatture rilasciate dal concessionario alle famiglie che fruiscono dei posti riservati. Tale termine è prorogato a 70 giorni per i mesi di dicembre e gennaio.
- d) Si prevede che, qualora la famiglia lo ritenga conveniente, la stessa può delegare il concessionario a riscuotere il contributo in oggetto.

ART 6 – ALTRE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ

- a) Il concessionario, nei tempi giornalieri e settimanali e nei periodi dell’anno non occupati dallo svolgimento dei servizi indicati nel presente atto può organizzare - presso i locali concessi in uso - proprie autonome attività rivolte ad un utenza privata, relative alla cura e alla vigilanza di bambini e alla educazione dei genitori.
- b) In questo caso l’utenza instaura un rapporto privato e diretto con il concessionario, che si assume tutte le responsabilità della gestione e organizzazione del servizio da esso erogato, nel rispetto dei vincoli stabiliti nel presente capitolato e delle disposizioni di legge. La riscossione dei corrispettivi richiesti all’utenza viene effettuata dal concessionario a nome proprio e sono a suo carico tutti gli adempimenti contabili e fiscali. Il Comune resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dalla Impresa e sia ad ogni pretesa di azione al riguardo.
- c) Il concessionario deve dare comunicazione preventiva e scritta al Comune riguardo le iniziative oggetto del presente articolo, per ottenere il nulla-osta.
- d) Per l’estensione della presente convenzione anche alla frequenza del Centro Estivo (mese di luglio ed eventualmente anche di parte del mese di agosto), il Comune si riserva ogni determinazione con apposito provvedimento annuale, da concordare con il concessionario.

ART. 7 – CONCESSIONE IN USO

Il Comune di Cesena concede in uso al concessionario per la gestione del nido Tic Tac gli spazi di proprietà comunale siti al piano rialzato di via Ponte Abbadesse n. 131, definiti nell’allegato “E” per una superficie interna complessiva di circa mq 175,00 per anni 5 (cinque), a decorrere dal 1° gennaio 2018 fino al 31 luglio 2022.

L’immobile viene concesso nelle condizioni e nello stato di fatto in cui si trova, e potrà essere utilizzato per le attività previste dal presente capitolato, conformemente alle attività proprie del concessionario. Ogni utilizzo improprio e non autorizzato sarà motivo di risoluzione anticipata.

Viene stabilito a carico del concessionario un canone annuale di € (comprese le utenze luce, gas e acqua) al netto di IVA al 22% per la concessione in uso della struttura che ospiterà il nido, da corrispondere in due rate semestrali, entro il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno.

Tale canone annuo dovrà essere aggiornato annualmente sulla base della percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall’ISTAT, al netto dei tabacchi (indice F.O.I) registrato nel periodo sull’anno precedente.

Il canone deve essere versato al Comune presso la Tesoreria comunale, previa emissione di relativa fattura da parte del Settore Ragioneria, in due rate di pari importo.

In caso di variazione significativa negativa del numero di posti riservati (pari o superiore al 40%), tale canone potrà essere rideterminato in maniera negoziale.

Sono a carico del Comune:

- a) Le spese riferite alle utenze, quelle cioè relative ai consumi di acqua, gas riscaldamento, energia elettrica, ad eccezione delle spese telefoniche, a carico del Concessionario.
- b) La manutenzione straordinaria.

Interamente a carico del Concessionario sono:

- a) Le spese di allestimento dei locali. Arredi, materiali ed attrezzature acquistati dal concessionario restano di sua esclusiva proprietà.
- b) La manutenzione ordinaria. Ogni intervento sull'immobile dovrà essere sempre autorizzato preventivamente dal Concedente ed essere eseguito previo parere tecnico, consenso e controllo dell'Ufficio Tecnico comunale.
- c) La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature presenti nei locali e già specificate.

Per «manutenzione ordinaria» si intendono tutti gli interventi riferiti a opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione degli impianti tecnologici e di elementi non strutturali, atti a conservare l'integrità e la funzionalità del bene senza che ne venga modificato sostanzialmente l'aspetto tecnico.

Per «manutenzione straordinaria» si intende ogni opera e modifica necessaria per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dell'edificio, nonché per realizzare e integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici. È altresì intesa ogni opera di adeguamento in conformità alla normativa vigente e sopravvenuta nel corso della concessione.

L'immobile dovrà essere riconsegnato alla scadenza del contratto libero da arredi, materiali e attrezzature non di proprietà del comune.

ART. 8 – FORNITURA PASTI E MERENDE

A tutti i bambini frequentanti il Nido "Tic Tac" il concessionario è tenuto a fornire il pasto e le merende prodotte dalla cucina comunale dell'annessa scuola dell'infanzia. A carico del Comune vi è la predisposizione delle tabelle dietetiche e dei menù, la produzione del pasto, la messa a disposizione e la pulizia dei piatti, bicchieri, posate e tovaglie (escluso i tovaglioli e i bavaglioni).

Il prelievo dei pasti presso la cucina del Comune, l'allestimento della sala mensa e di tutto quanto attiene l'organizzazione del pasto e delle merende è a carico del concessionario. Quest'ultimo deve quindi provvedere a predisporre e a gestire lo specifico Piano di Autocontrollo relativo al trasferimento del cibo all'interno dello stabile, al porzionamento e alla gestione del refettorio, designando il proprio responsabile.

Il concessionario provvede per iscritto alla prenotazione dei pasti giornalieri entro le ore 9.00, direttamente al personale di cucina comunale.

Il prezzo che il concessionario è tenuto a versare al Comune per la fornitura di ogni singolo pasto - rivolto ai bambini frequentanti ed eventualmente, su richiesta del concessionario, agli educatori che li assistono durante il pranzo - viene fissato in € 5,24 più IVA. Tale importo comprende anche la merenda di metà mattino e la merenda del pomeriggio.

Per motivi connessi alla realizzazione del progetto educativo (esempio: in occasione di uscite scolastiche), in seguito ad accordo fra Comune e concessionario, è possibile che il concessionario richieda la sola fornitura della merenda pomeridiana, il cui prezzo viene fissato in € 1,35 più IVA.

Ogni due anni tali prezzi (del pasto e della merenda pomeridiana) - potrebbero dall'anno scolastico 2019/2020 - venire aumentati fino a un massimo di € 0,10 in base all'indice ISTAT.

Il concessionario è tenuto a pagare ogni due mesi il costo dei pasti in oggetto alla Tesoreria del Comune, su attestazione dell'Ufficio Scuola, previa emissione di relativa fattura da parte del Settore Ragioneria, entro il giorno 15 del mese successivo al secondo.

ART. 9 – COMITATO NIDO-FAMIGLIE

Viene istituito presso il nido, entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico, il Comitato Nido-Famiglie composto dalle educatrici del concessionario, da un rappresentante di quest'ultima e da almeno tre genitori designati dagli altri nel corso di una apposita assemblea. Il Comitato viene presieduto da un genitore eletto e si riunisce almeno tre volte per anno scolastico per verificare l'organizzazione, l'attività e la funzionalità del servizio, il progetto educativo, nonché per concordare le modalità delle uscite "didattico-educative" e l'eventuale partecipazione economica dei genitori a progetti migliorativi (acquisto di foto, materiali di consumo, feste ecc.).

Di ogni riunione il presidente del Comitato redige il verbale e lo trasmette, per conoscenza, al Settore Pubblica Istruzione.

ART. 10 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente atto, si obbliga:

- a) a garantire tutti i servizi oggetto del presente atto per i periodi e secondo le condizioni indicate nel presente capitolato;
- b) a rispettare nella impostazione e nella realizzazione dei servizi quanto ha dichiarato nel Progetto sulla cui base è avvenuta l'aggiudicazione;
- c) a gestire i servizi rispettando quanto previsto nell'autorizzazione al funzionamento che sarà rilasciata, previa richiesta obbligatoria del concessionario, dal Settore Scuola, Partecipazione e Sport del Comune di Cesena;
- d) a gestire i servizi nel rispetto dei requisiti qualitativi aggiuntivi per l'accreditamento così come previsto dall'art. 18 della L.R. 19/2016 e dal Regolamento comunale per l'accreditamento dei Nidi privati autorizzati ai fini del convenzionamento (delibera consigliere n. 87 del 17 maggio 2007), artt. 2, 3 e 4;
- e) ad adeguare - nei termini stabiliti dal Comune - l'organizzazione e la gestione dei servizi alle ulteriori disposizioni che la Regione potrà emanare, nel periodo di tempo del presente affidamento, in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- f) alla fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale didattico pedagogico e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative,
- g) alla fornitura e alla sostituzione periodica di tutto il materiale igienico, idoneo a garantire l'igiene quotidiana del bambino, e di quello sanitario, idoneo a garantire gli interventi di piccolo pronto soccorso
- h) alla somministrazione dei pasti, nell'osservanza della normativa vigente, con particolare riferimento al regolamento CEE n. 852 del 2004 e con adozione del previsto sistema di autocontrollo;

- i) alla pulizia dei locali e degli arredi, la fornitura del materiale occorrente per la pulizia e conseguentemente tutto quanto connesso alla raccolta dei rifiuti;
- j) alla fornitura, il cambio, la pulizia della biancheria, fatto salvo diverso accordo con le famiglie, occorrente per i momenti del sonno (copertura per i materassini), del pasto (tovaglie) e del cambio per l'igiene del bambino;
- k) a far fronte a tutti gli altri oneri, obblighi e conseguenti responsabilità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (e successive integrazioni e modificazioni). In particolare il concessionario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione entro 48 ore dall'entrata in servizio. L'Impresa è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a fare osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);
- l) a presentare al Comune il progetto per l'integrazione di bambini disabili, documentando i relativi costi;
- m) a trasmettere al Comune (Settore Scuola, Partecipazione e Sport) entro il 1° settembre di ogni anno scolastico - a partire dall'anno 2018/2019 - gli aggiornamenti eventualmente previsti nel piano delle attività socio-educativo-didattiche dei servizi in oggetto, negli allestimenti degli spazi, nelle dotazioni del materiale, nella disponibilità e nell'organizzazione del personale educativo e ausiliario e in altri eventuali aspetti illustrati nel Progetto presentato dal concessionario; a questo proposito il Comune valuta gli aggiornamenti in questione e - qualora essi si dimostrino riduttivi rispetto al contenuto e all'impostazione del Progetto sopraccitato e alla qualità attesa per i servizi in questione - chiede al concessionario di revisionarli, fornendo all'uopo un'indicazione migliorativa vincolante;
- n) a trasmettere al Comune, all'inizio di ogni anno scolastico:
- l'elenco nominativo degli educatori e degli addetti ai servizi generali che verranno impiegati, coi rispettivi profili professionali, orari e turni di servizio settimanali; gli elenchi in questione devono essere integrati da almeno un nominativo di educatore in possesso dai requisiti stabiliti dalla legge regionale, a cui il concessionario s'impegna a fare ricorso per garantire le necessarie sostituzioni del personale educatore assente; il concessionario deve garantire che gli operatori (educatori e non) impiegati siano in possesso del libretto sanitario in regola con le vigenti norme d'igiene;
 - le eventuali modifiche apportate all'organizzazione dei servizi di mensa, le modalità e gli orari di effettuazione delle pulizie-igienizzazioni giornaliere e periodiche degli ambienti utilizzati e ai Piani di autocontrollo HACCP;
 - il nominativo e il recapito telefonico del proprio referente che si rappresenterà al Settore Scuola, Partecipazione e Sport per tutto ciò che attiene all'esecuzione del presente affidamento;
 - il nominativo, con relativo titolo di studio previsto dalla legge regionale, del coordinatore pedagogico;
- o) a provvedere con tempestività alla sostituzione con personale di pari qualifica e profilo professionale degli operatori assenti per qualsiasi motivo;
- p) a comunicare al Comune e all'utenza, con almeno 72 ore di anticipo, l'eventuale chiusura dei servizi per sciopero del personale ivi impiegato;

- q) a garantire al proprio personale, educatore e non, il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, assicurativo e previdenziale); tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relative al personale sono a carico del concessionario che ne è il solo responsabile;
- r) a trasmettere al Comune, entro 3 giorni dall'ammissione dei bambini designati dal Settore Scuola, Partecipazione e Sport, l'apposito modulo sottoscritto dalla famiglia;
- s) a trasmettere al Comune, entro 6 giorni dalla dimissione in corso di anno scolastico dei bambini che fruiscono del posto convenzionato, l'apposito modulo sottoscritto dalla famiglia;
- t) a trasmettere al Comune, entro il giorno 10 del mese successivo, l'elenco delle presenze mensili dei bambini che fruiscono dei posti riservati nei due nidi e che frequentato il Centro, con copia delle fatture del pagamento delle rette mensili;
- u) a promuovere, su richiesta del Comune, gli incontri tra il proprio referente e/o le proprie educatori e/o il Comitato Nido-Famiglie e i funzionari del Comune, per verifiche congiunte sull'organizzazione, sulle attività e sulla funzionalità dei servizi erogati;
- v) ad accogliere le visite promosse dal Settore Scuola, Partecipazione e Sport per le verifiche dirette sullo svolgimento delle attività dei servizi e a collaborare alle indagini sulla rilevazione della "qualità percepita" da parte delle famiglie utenti;
- w) a mettere a disposizione del Comune, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta inviata dal Settore Scuola, Partecipazione e Sport, l'elenco dei bambini iscritti al nido, copia del registro delle frequenze giornaliere, copia delle fatture delle rette versate dalle famiglie che fruiscono dei posti riservati e copia dei bilanci annuali del concessionario relativi ai servizi in oggetto;
- x) a dare comunicazione scritta al Comune - per concordarne preventivamente la realizzazione - delle iniziative e delle attività a libera utenza privata, di cui all'art. 6;
- y) a versare, entro i termini previsti nell'art. 7, le quote del canone concessorio indicate e, entro il termine previsto nell'art. 8, il costo dei pasti forniti dal Comune;
- z) a presentare al Settore Scuola, Partecipazione e Sport, entro il 31 agosto di ogni anno, una relazione sull'andamento della gestione dei servizi svolti l'anno scolastico precedente;

Il Concessionario ha inoltre l'obbligo:

- aa) di acquisire il certificato penale del casellario giudiziale per ogni persona che svolga attività professionali o volontarie all'interno del servizio, che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art. 2 D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile");
- bb) Di acquisire dalle famiglie degli utenti la certificazione sugli obblighi di vaccinazione previsti dalla normativa regionale e nazionale.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 il legale Rappresentante del Concessionario è nominato responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui al presente Capitolato, e avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Comune di Cesena.

Il Concessionario si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni oggetto della presente concessione.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale del Concessionario e/o dal medesimo incaricato in relazione all'esecuzione del contratto, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte del Concessionario o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.

Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di segretezza sopra descritti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando che il Concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare all'Amministrazione.

Qualora venga riscontrata la perdita, anche temporanea, di uno o più requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e/o per l'accreditamento si applicherà la procedura indicata all'art. 20 della L.R. 19/2016. In ogni caso il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del contratto come indicato all'art.18.

Il Concessionario si impegna ad accettare quelle modifiche attinenti lo svolgimento dei servizi richieste dal Comune sulla base di esigenze proprie e dell'utenza di natura strutturale e organizzativa.

L'avvio all'esecuzione del contratto potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto, mediante apposito verbale.

Il Concessionario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite del Comune di Cesena per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora non vi adempia il Comune di Cesena ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

ART. 11 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Rispetto ai servizi oggetto della presente concessione, il Comune:

- a) procede a verifiche periodiche per accertare la funzionalità dei servizi in oggetto, la qualità della loro offerta formativa e la permanenza dei requisiti necessari, stabiliti dalla normativa regionale, per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento;
- b) verifica il rispetto da parte del concessionario di tutte le condizioni, i vincoli e le scadenze stabiliti nel presente capitolato, nonché - ai fini dell'autorizzazione preventiva - della impostazione e dello svolgimento delle iniziative e attività proposte dal concessionario, di cui all'art. 6, per valutarne la compatibilità;
- c) provvede a versare alle famiglie i contributi stabiliti come previsto negli art. 4 e 5;
- d) comunica al concessionario entro il 1° settembre di ogni anno scolastico il calendario di apertura annuale del nido, cui il concessionario deve attenersi;
- e) fornisce al nido Tic-tac i pasti come indicato nell'art. 8;
- f) provvede a trasmettere al concessionario le diverse comunicazioni stabilite nel presente capitolato, rispettando i termini di preavviso indicati;
- g) concede in concessione i locali così come indicato nell'art. 7;

h) procede alla contestazione dell'addebito con lettera raccomandata A.R. qualora vengano rilevate inadempienze da parte del concessionario agli obblighi, alle condizioni e agli oneri indicati nel presente capitolato. Il concessionario dovrà inviare le proprie controdeduzioni per iscritto al Settore Scuola, Partecipazione e Sport entro 7 giorni dal ricevimento della contestazione.

ART. 12 – RISPETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Tutti gli operatori impiegati nel Servizio rispondono del loro operato al concessionario, il quale è ritenuto l'unico responsabile delle obbligazioni assunte con il presente affidamento.

Il concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località (provinciale) in cui si svolge il Servizio e ad adempiere regolarmente agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori.

Il concessionario è responsabile in solido con gli eventuali subappaltatori dell'osservanza di tali norme.

Tutti i servizi e le attività realizzate all'interno del servizio, deve essere eseguito rispettando gli obblighi precisati.

ART. 13 – CLAUSOLA SOCIALE

Il Concessionario si impegna, e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, ad assorbire e utilizzare prioritariamente lavoratori, qualora disponibili, che già erano adibiti al servizio oggetto della concessione quali soci lavoratori o dipendenti del precedente Concessionario sulla base dell'organigramma dei lavoratori impegnati nell'anno scolastico 2016/2017 fornito dal precedente Concessionario, come messo a disposizione fra la documentazione in fase di gara.

ART. 14 – SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente al servizio di pulizia e igienizzazione dei locali.

ART. 15 – DANNI A PERSONE O COSE

Il concessionario è responsabile di ogni danno che derivi al Comune e a terzi dall'adempimento del servizio svolto. Qualora il concessionario o chi per esso non provveda al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune interviene direttamente, a danno del concessionario, trattenendo l'importo dal deposito cauzionale.

ART. 16 – ASSICURAZIONE

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi e antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato dal concessionario per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente atto sono a carico del concessionario, il quale ne è il solo responsabile.

Il concessionario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno che possa derivare - in dipendenza dello svolgimento dei servizi oggetto del presente atto - a persone e cose mobili e immobili proprie e/o di terzi, comprese le cose e i locali concessi in uso dal Comune, con un massimale pari ad almeno € 3.000.000,00 (tremilioni), specificamente riferita al servizio del presente contratto, da reintegrarsi in caso di utilizzo. La copertura assicurativa deve essere prevista anche per volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile volontario, qualora utilizzati, e deve coprire anche i danni derivanti dalla gestione dei servizi di cui all'art. 13 Il concessionario è direttamente responsabile nei confronti del Comune dei danni cagionati da imprese diverse (di cui all'art. 13), salvo il suo diritto di rivalsa nei confronti di queste ultime.

Il concessionario deve inviare al Settore Scuola, Partecipazione e Sport, entro il 31 agosto o al momento della consegna dei locali se interviene prima, copia della polizza assicurativa di cui sopra.

ART. 17 – PENALITÀ

Sono stabilite a carico del concessionario che le accetta, le seguenti penalità:

- a) € 2.500,00 per la mancata o parziale realizzazione di punti qualificanti, come tali ritenuti dal dirigente del Settore Scuola, Partecipazione e Sport del Comune, del Progetto presentato dal concessionario (art. 10 lettera b);
- b) € 1.500,00 per la perdita, anche temporanea, di uno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento, documentati dal concessionario. Se la perdita in questione non viene segnalata al Comune dalla Impresa entro 8 giorni con lettera A.R., la presente penalità di € 1.600,00 viene elevata a € 3.000,00; se tale perdita riguarda un secondo o un terzo requisito, le penalità sopraindicate vengono raddoppiate o triplicate e così di seguito; (art. 10 lettere c), d), e);
- c) € 1.000,00 per la mancata trasmissione al Comune - nei termini previsti – di quanto stabilito all'art. 10 lettere m), n), l), z);
- d) € 1.000,00 per ogni episodio in cui il concessionario non ottemperi a quanto stabilito all'art. 10 lettere k), v);
- e) € 1.000,00 per ogni episodio in cui il concessionario non garantisca al proprio personale il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (art. 10 lettera q);
- f) € 1.000,00 per il non rispetto del preavviso in caso di sciopero di cui all'art. 10 lettera p);
- g) € 750,00 qualora il concessionario non metta a disposizione del Comune uno dei posti riservati;
- h) € 750,00 qualora il concessionario non comunichi preventivamente al Comune le iniziative e le attività di cui all'art. 6;
- i) € 600,00 per ogni caso di dimissione dalla frequenza di un bambino di cui ai posti riservati, decisa unilateralmente dal concessionario e valutata dal dirigente del Settore Scuola, Partecipazione e Sport del Comune come non fondata su motivi oggettivi;
- j) € 200,00 per ogni episodio in cui risulti che gli operatori impegnati dal concessionario nei servizi in oggetto abbiano avuto nei confronti dell'utenza un comportamento valutato dal dirigente del Settore Scuola, Partecipazione e Sport del Comune come ineducato o irrispettoso o non adeguato alla funzione e ai compiti assegnati;
- k) € 250,00 per ogni giornata di inosservanza nell'apertura di ciascuno dei servizi rispetto al calendario annuale adottato dal Comune;
- l) € 250,00 per ogni singola inosservanza giornaliera dell'obbligo di mantenere in servizio l'organico di personale indicato nel Progetto sulla cui base è avvenuta la presente concessione e nei suoi aggiornamenti;

- m) € 250,00 per ogni caso documentato - dal Comune o dai Servizi dell'Azienda USL - di carente pulizia degli ambienti e/o di non rispetto delle norme igienico-sanitarie e/o di non rispetto delle tabelle dietetiche e/o delle procedure del piano di autocontrollo HACCP;
- n) € 200,00 per ogni singola inosservanza giornaliera dell'obbligo di non superare il limite dei bambini iscritti stabilito sulla base della normativa regionale per ognuno dei servizi in oggetto;
- o) € 150,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di un operatore assente;
- p) € 100,00 per ogni giorno di ritardo nelle comunicazioni del concessionario al Settore Scuola, Partecipazione e Sport indicate all'art. 10);
- q) € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella istituzione del Comitato Nido-Famiglie, di cui all'art. 9;
- r) € 75,00 per ogni inosservanza dei turni di presenza oraria giornaliera degli educatori indicati nel Progetto e suoi aggiornamenti;
- s) € 60,00 per ogni ora di inosservanza degli orari di apertura o di chiusura giornaliera dei servizi stabiliti all'Art. 4;

Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione inviata dal Settore Scuola, Partecipazione e Sport mediante lettera raccomandata A.R.; decorso inutilmente tale termine senza che siano state prodotte controdeduzioni ritenute valide, il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Il pagamento della penale non esonera il concessionario dall'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto da parte del concessionario, o per cause ad esso connesse, derivino al Comune, agli utenti, a terzi, a persone o a cose, è posta a totale carico del concessionario.

Il Comune resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal concessionario e sia ad ogni pretesa di azione al riguardo.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva di risolvere unilateralmente il presente contratto qualora:

- a) si verificano reiterate inadempienze e inosservanze di cui all'art. 16;
- b) venga rilevata a carico del concessionario la perdita di uno o più requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento;
- c) il concessionario interrompa il servizio senza giustificato motivo, come tale definito e comunicato per iscritto dal dirigente del Settore Scuola, Partecipazione e Sport del Comune;
- d) vengano rilevati, e comunicati per iscritto al concessionario, gravi fatti imputabili a dolo o colpa grave del concessionario o dei suoi operatori, comportanti danni fisici e/o psicologici a carico degli utenti;
- e) il concessionario non risulti in possesso delle autorizzazioni dell'Azienda Usi relative alla somministrazione dei pasti all'utenza e dell'approvazione delle tabelle dietetiche;
- f) il dirigente valuti discrezionalmente - sulla base delle verifiche compiute e con motivazione scritta e comunicata al concessionario - che il funzionamento, la gestione o l'organizzazione di anche uno solo dei servizi oggetto del presente atto non rispettano quanto indicato nel Progetto presentato dal concessionario e comunque presentano elementi negativi che compromettono in modo significativo la funzionalità dei servizi e la qualità delle prestazioni fornite all'utenza;

- g) il concessionario non provveda, entro l'inizio dell'anno scolastico, a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 15;
- h) il concessionario si venga a trovare nelle ipotesi di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Il Comune dà comunicazione della risoluzione al concessionario, mediante lettera A.R., con un preavviso di almeno 15 giorni e, a tale termine, il rapporto è risolto.

A copertura del danno subito, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento completo del danno, il Comune incamera la relativa cauzione definitiva.

Qualora per i motivi di cui al presente articolo venga risolto il contratto, il concessionario è tenuto a lasciare nei locali concessi dal Comune, senza oneri e sino al termine dell'anno scolastico, la disponibilità degli arredi e delle attrezzature fornite per la realizzazione dei servizi in oggetto.

ART. 20 – MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente contratto di concessione sono possibili nei termini previsti dall'art. 175 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Tutti gli aggiustamenti gestionali che non comportano modifiche al rapporto contrattuale, richieste dall'Amministrazione e concordate fra le parti, saranno effettuate a mezzo lettera commerciale proposta dal Comune e sottoscritta per accettazione dal concessionario.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBCONCESSIONE

È fatto espresso divieto al Concessionario di subconcedere in tutto o in parte i locali concessi.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto al Concessionario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

ART. 22 – GARANZIA DEFINITIVA

Il concessionario presterà all'atto della stipulazione del contratto idonea cauzione o garanzia fideiussoria quale garanzia di tutti gli adempimenti contrattuali, stabilita in € 76.190,00 (settantaseimilacentonovanta/00), pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, che avrà scadenza alla fine del sesto mese successivo alla scadenza del contratto. La prestazione di tale cauzione va effettuata entro il termine fissato nella comunicazione di aggiudicazione trasmessa dal Comune e comunque al momento della consegna dei locali. Qualora venga costituita tramite fidejussione bancaria o assicurativa, questa dovrà contenere la clausola "a prima richiesta" e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

ART. 23 – RISCHIO INTERFERENZE (DUVRI)

Il Comune di Cesena ha eseguito una valutazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs n. 81/2008, redigendo il documento specifico ai sensi dell'art. 26 comma 3 del medesimo decreto. Il documento, alle cui disposizioni l'I.A. è tenuta ad attenersi, è allegato al presente capitolato e farà parte integrante del contratto.

I costi della sicurezza del lavoro sono determinati in € 800,00 l'anno IVA inclusa, riferiti alle procedure di coordinamento e di informazione del personale. Gli stessi sono già ricompresi nei corrispettivi previsti in contratto.

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico del Concessionario.

Allegati:

- Allegato A.1: Documento Unico Di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
- Allegato A.2: Inventario beni mobili.
- Allegati E ed Ebis: planimetrie locali concessi in uso.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Oggetto: concessione della gestione del nido d'infanzia denominato "TIC TAC" nel plesso scolastico di proprietà comunale di VIA PONTE ABBADESSE n. 131

Art. 1 - Generalità

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/2008. Il documento è parte integrante del contratto avente per oggetto la "concessione della gestione del nido d'infanzia denominato "Tic Tac" nel plesso scolastico di Ponte Abbadesse di proprietà comunale per gli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019". Con il presente documento unico sono fornite alla ditta aggiudicataria le informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Art. 2 - Dati dell'Impresa Aggiudicatrice

Ragione Sociale _____
Sede Legale Via _____ n. _____
CAP _____
Tel _____ Fax _____
e-mail _____
P.IVA _____ C.F. _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____
Posizione INAIL _____
Datore di Lavoro _____
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione _____
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza _____
Mrdico Competente _____

Art. 3 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa Aggiudicatrice (di seguito denominata I.A.), prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere visione del "Documento della Sicurezza" di cui al D. Lgs. 81/2008 art. 28 co.2 presso il plesso scolastico in cui è destinata ad operare e sarà informata, ad opera del Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro del plesso, circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente, la tipologia di utenti e di attività ai sensi dell'art. 26 co.1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Di tale avvenuta informazione dovrà essere presentato riscontro scritto al Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune.

L'I.A. è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e nel presente documento.

Inoltre dovrà essere comunicato al Comune di Cesena **il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente nonché dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza se dovuti.**

L'I.A. dovrà munire tutto il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In caso di subappalto secondo le indicazioni di cui all'art. 26 co. 2, l'I.A. e i subappaltatori sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e riportate nel presente documento. Sono inoltre tenuti a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente al fine di eliminare le interferenze.

Art. 4 - Valutazione del rischio da interferenza

La struttura interessata dal servizio è il plesso scolastico di proprietà comunale di VIA PONTE ABBADESSE n. 131.

Il Servizio riguarda l'organizzazione e la gestione del Nido d'Infanzia denominato "TIC-TAC" come meglio dettagliato nel capitolato d'oneri.

Il datore di lavoro committente ha effettuato una valutazione del rischio da interferenze e ha individuato le misure da adottare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze:

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Interventi di manutenzione straordinaria richiesti al Comune e affidati a ditte specializzate. RISCHIO MEDIO	Il Comune dovrà informare le ditte manutentrici della tipologia di utenti e di attività che si svolgono all'interno dell'immobile. Dovrà altresì informare il Responsabile individuato dal concessionario della tempistica dell'intervento richiesto. L'intervento dovrà avvenire in assenza di personale del concessionario e di utenti esterni. Nel caso ciò non fosse possibile dovranno essere adottate tutte le misure necessarie da parte del concessionario e delle ditte manutentrici per evitare sovrapposizione spaziale (Es.: le attività del nido d'infanzia si svolgeranno in ambiente separato dal luogo di intervento dei manutentori che provvederanno comunque, con apposita segnaletica, ad interdire l'area oggetto dell'intervento).
Interventi di manutenzione ordinaria a carico del concessionario. RISCHIO MEDIO	In caso di utilizzo di ditta esterna il concessionario dovrà coordinare le operazioni in modo da eliminare o ridurre le interferenze. Dovranno essere rispettate le misure generali di sicurezza indicate nel Documento della Sicurezza di cui all'art. 28 co. 2 del D.Lgs. 81/2008.
Servizio di fornitura di pasti e merende prodotti dalla cucina comunale dell'annessa scuola dell'infanzia. RISCHIO MEDIO	Il concessionario è tenuto al prelievo del cibo dalla cucina comunale, al porzionamento e alla gestione del refettorio. Non si individuano in queste fasi contatti rischiosi tra il personale del comune e quello del concessionario. Sarà cura delle educatrici vigilare sui bambini in modo che la distribuzione dei pasti avvenga in maniera ordinata e senza intralcio per il personale addetto alla distribuzione.
Pulizia giornaliera dei locali. RISCHIO MEDIO	Il concessionario dovrà effettuare questa fase in assenza delle educatrici e dei bambini. In caso di

	utilizzo di ditta esterna dovrà coordinare le operazioni in modo da eliminare o ridurre le interferenze. Dovranno essere rispettate le misure generali di sicurezza indicate nel Documento della Sicurezza di cui all'art. 28 co. 2 del D.Lgs. 81/2008.
--	--

L'interferenza che si può creare durante la vigilanza e controllo sulla funzionalità del Servizio da parte del Comune non è considerata rischiosa.

Qualsiasi condizione che si dovesse verificare, non contemplata dal presente documento e comportante rischi da interferenza, dovrà essere tempestivamente segnalata al referente del Comune che, valutato il caso, adotterà le specifiche misure per eliminare o ridurre l'interferenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29, comma 4 del D. Lgs 81/2008 il presente documento deve essere custodito presso l'unità produttiva di riferimento così come definita dall'art. 2 comma 1 lettera t) del citato decreto.

In caso di eventi che possono modificare le condizioni riguardanti la sicurezza, il presente documento, parte integrante del contratto, dovrà esser modificato.

Art. 5 - Costi per la sicurezza

Le misure preventive e protettive individuate comportano costi annui quantificati come di seguito indicato:

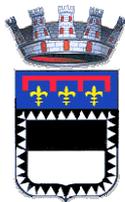
Mezzi e servizi di protezione collettiva: segnaletica di sicurezza, formazione	400 €
Procedure di sicurezza: coordinamento tra le ditte	200 €
Interventi finalizzati alla sicurezza:sfalsamento temporale delle lavorazioni	200 €
<hr/>	
Totale importo annuo	800 €

Art. 6 - Integrazioni

Ai sensi dell'art. 26 co. 3-ter del D.Lgs. 81/2008, prima dell'esecuzione del contratto il soggetto presso il quale si svolge il servizio, nella fattispecie il Dirigente Scolastico del plesso scolastico di via Ponte Abbadesse n. 131, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi oggetto del servizio; l'integrazione sottoscritta per accettazione dall'I.A., integra gli atti contrattuali.

Firma / Timbro della Ditta

Il Dirigente del Settore Scuola,
 Sport e Partecipazione
Dott.ssa Monica Esposito



COMUNE DI CESENA

SETTORE **Scuola, Sport e Partecipazione**
SERVIZIO **Scuola**
UFFICIO **Scuola**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356321 Fax 0547.356581
E-mail: scuola@comune.cesena.fc.it

Allegato A.2

Nido "Tic Tac" Ponte Abbadesse

Inventario beni mobili

Quantità	Descrizione	N° inventario
6	Materassini non sfoderabili	
14	Materassini sfoderabili	
2	Casellari a 9 caselle Gonzaga Arredi	40683
5	Tavoli con piedi rossi	40942 – 40704 – 40706 – 40705 - 40941
1	Tavolo quadrato rosso	
13	Sedie blu monoscocca	
22	Sedie rosse	
1	Mobile gioco frigorifero verde	
1	Mobile gioco lavandino giallo	
1	Libreria da muro	
2	Mobiletti chiusi a 2 ante	41717 – 41718
1	Casellario a 30 caselle	41012
1	Casellario a 15 caselle	
1	Mobile a 3 ripiani aperto	
1	Fasciatoio con scaletta	40819
2	Panchette	
1	Mobile a 4 ripiani grande (bagno)	
1	Tavolo grigio uso ufficio	2987
5	Sedie plastica nere pieghevoli	



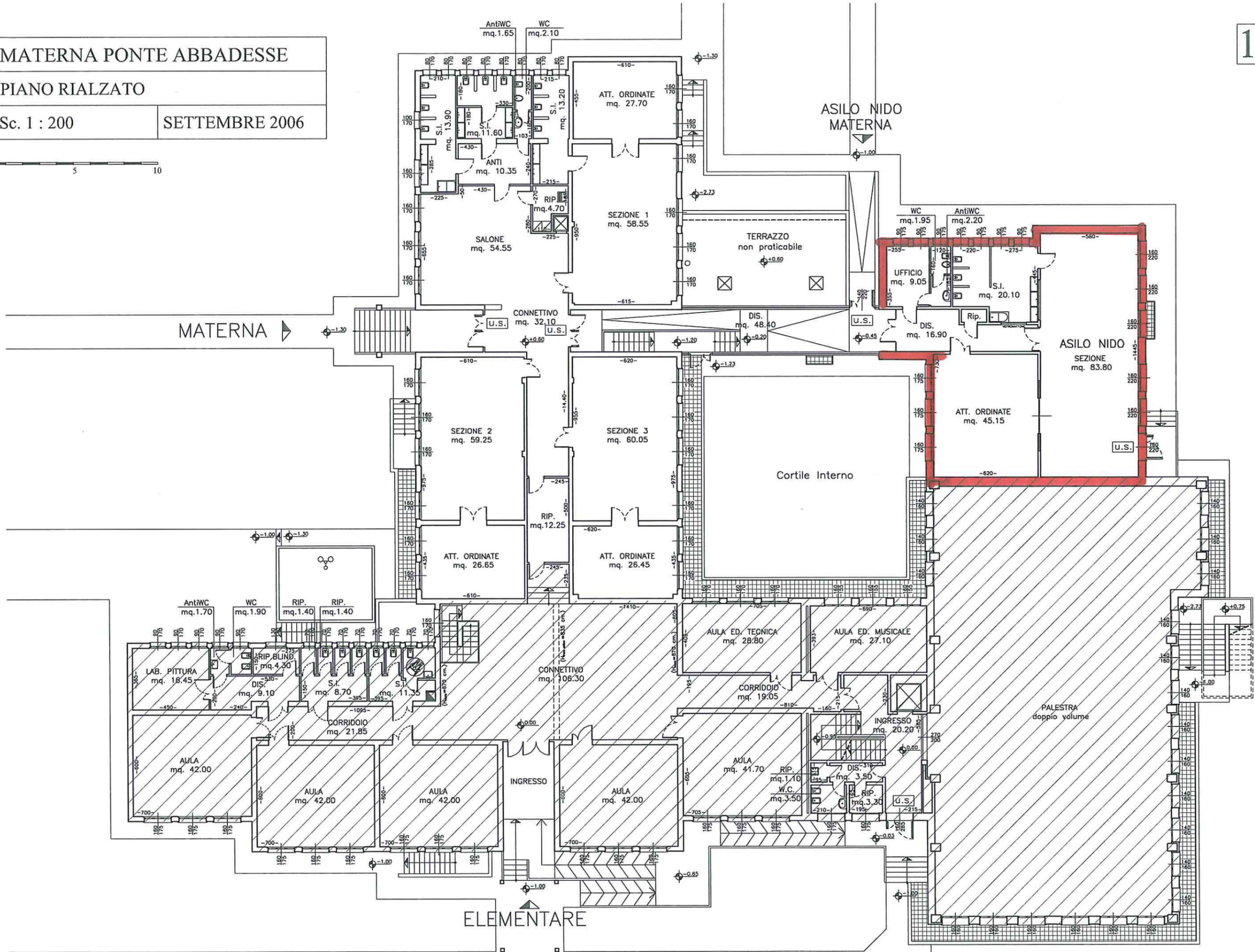
MATERNA PONTE ABBADESSE

PIANO RIALZATO

Sc. 1 : 200

SETTEMBRE 2006

mt. 0 5 10



MATERNA

ASILO NIDO
MATERNA

ASILO NIDO
SEZIONE
mq. 83.80

Cortile Interno

PALESTRA
doppio volume

ELEMENTARE